

FACOLTÀ DI  
GIURISPRUDENZA

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN GIURISPRUDENZA  
(Classe LMG01)**



A.A. 2007-2008

*Siena, agosto 2007*



Care Studentesse, cari Studenti,

vi do il benvenuto nella nostra Comunità universitaria, una Comunità di persone unite dal desiderio di crescere e di far crescere, animate dalla volontà di apprendere e di sapere. Una Comunità che forma donne e uomini capaci di una partecipazione attiva allo sviluppo della società, di oggi e del futuro.

Perché possiate acquisire le conoscenze necessarie, lo spirito critico, le metodologie e gli strumenti che vi permetteranno di aggiornarvi costantemente nella vita e nella professione che sceglierete, l'Università di Siena vi offre il massimo valore dell'insegnamento in un ambiente di alta qualità: un percorso di crescita responsabile che garantisce la formazione delle vostre personalità individuali.

Vivrete questi anni in un Ateneo ricco di storia e di una grande tradizione di sapere, impegnato al contempo nell'innovazione e nella ricerca, e potrete acquisire la giusta formazione per diventare cittadini responsabili e cogliere tutte le opportunità nell'ambito lavorativo nazionale e internazionale. Potrete studiare con docenti attenti e presenti e con il sostegno di una specifica assistenza tutoriale, e usufruire di servizi innovativi.

Questo è l'impegno, mio e dell'intero Ateneo senese, perché possiate vivere al meglio gli anni degli studi universitari.

Pertanto, se avete grandi sogni e aspettative per il vostro futuro, questo è il momento di fare la scelta più importante: scegliere l'Università di Siena per essere veri protagonisti del vostro domani.

Sono certo che nel nostro Ateneo potrete trascorrere un periodo di studio sereno e ricco di tante opportunità per una formazione completa.

Nel rivolgervi un augurio sincero per il vostro futuro, vi invio il mio più cordiale saluto.

Il Rettore  
*Silvano Focardi*

## INDICE

<b>1. ORGANI DELLA FACOLTA'</b> .....	<b>5</b>
IL CONSIGLIO DI FACOLTA' .....	5
COMITATO PER LA DIDATTICA .....	6
I DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA LMG01 .....	6
<b>2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b> .....	<b>7</b>
NORMATIVA GENERALE DEL CORSO DI LAUREA .....	7
STUDENTI A TEMPO PARZIALE .....	10
PRESENTAZIONE DEL CORSO .....	12
ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA .....	13
<b>3. PROGRAMMI DEI CORSI</b> .....	<b>15</b>
<b>4. ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI</b> .....	<b>34</b>
ORIENTAMENTO E TUTORATO .....	34
PROGRAMMA LLP/ERASMUS .....	35
<b>5. FORMAZIONE POST LAUREA E SBocchi PROFESSIONALI</b> .....	<b>37</b>
<b>6. STRUTTURE DIDATTICHE</b> .....	<b>39</b>
LE AULE INFORMATICHE .....	39
BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO".....	39
<b>INDICE DEGLI INSEGNAMENTI</b> .....	<b>45</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	<b>46</b>

## 1. ORGANI DELLA FACOLTA'

Preside: Prof. Lorenzo Gaeta

### IL CONSIGLIO DI FACOLTA'

#### **Professori Ordinari**

Baccini Alberto	Miccinesi Marco
Bellocci Nicla	Nardi Paolo
Castrucci Emanuele	Pacchi Stefania
Cianferotti Giulio	Padelletti Maria Luisa
Colao Floriana	Piergigli Valeria
Comporti Gian Domenico	Pisaneschi Andrea
Cosi Giovanni	Pistolesi Francesco
Diciotti Enrico	Rook Basile Eva
Fineschi Andrea	Salvestroni Umberto
Gaeta Lorenzo	Santoro Vittorio
Guerrini Roberto	Scarselli Giuliano
Mattarella Bernardo Giorgio	Stolfi Emanuele
Mazza Leonardo	Ventura Marco

#### **Professori Fuori ruolo**

Comporti Marco	Martini Remo
Francioni Francesco	

#### **Professori Associati**

Baccari Gian Marco	Micheletti Dario
Bindi Elena	Palmieri Alessandro
Cardarelli Maria Cecilia	Pavoni Riccardo
Carmignani Sonia	Pietrini Stefania
Fiorai Bruno	Pisaneschi Niccolò
Leoncini Isabella	Stanghellini Luca
Mancuso Fulvio	Toti Barbara
Mascambruno Maria Cristina	

#### **Rappresentanti dei Ricercatori**

Loffredo Antonio	Perini Mario
Maccari Anna Lisa	Stiaccini Marcello
Navone Gianluca	Tofanini Roberto
Passaniti Paolo	Vigni Patrizia

#### **Rappresentanti degli Studenti**

Avena Giovanni Maria	Morrone Antonio
Celentano Domenico	Pagliaro Rodolfo
Giuli Francesca	Scaglione Angela
Greco Andrea	Venturi Ferriolo Federico
Izzo Amedeo Michele	

## COMITATO PER LA DIDATTICA

Prof. Emanuele Stolfi (Presidente)  
Prof. Alessandro Palmieri  
Prof. Roberto Tofanini  
Sig. Rodolfo Pagliaro  
Sig.ra Angela Scaglione  
Sig. Claudio Tocco

### I DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA LMG01

Baccari Gian Marco	Ius/16	Stanza 36 – II piano	<a href="mailto:baccari@unisi.it">baccari@unisi.it</a>	0577-235257
Baccini Alberto	Secs-p/01	Stanza 19 – II piano	<a href="mailto:baccini@unisi.it">baccini@unisi.it</a>	0577-235233
Bellocci Nicla	Ius/18	Stanza 6 – IV piano	<a href="mailto:bellocci@unisi.it">bellocci@unisi.it</a>	0577-235327
Bindi Elena	Ius/08	Stanza 32 – II piano	<a href="mailto:bindi@unisi.it">bindi@unisi.it</a>	0577-235253
Cardarelli M. Cecilia	Ius/04	Stanza 35 – II piano	<a href="mailto:cardarelli@unisi.it">cardarelli@unisi.it</a>	0577-235228
Carmignani Sonia	Ius/03	Stanza 38 – II piano	<a href="mailto:carmignani2@unisi.it">carmignani2@unisi.it</a>	0577-235262
Castrucci Emanuele	Ius/20	Stanza 12 – IV piano	<a href="mailto:castrucci@unisi.it">castrucci@unisi.it</a>	0577-235334
Cianferotti Giulio	Ius/19	Stanza 4 – IV piano	<a href="mailto:cianferotti@unisi.it">cianferotti@unisi.it</a>	0577-235325
Colao Floriana	Ius/19	Stanza 14 – IV piano	<a href="mailto:colao@unisi.it">colao@unisi.it</a>	0577-235246
Comporti Gian Domenico	Ius/10	Stanza 18 – II piano	<a href="mailto:comporti2@unisi.it">comporti2@unisi.it</a>	0577-235232
Ficcarelli Beatrice	Ius/15	Stanza 50 – II piano	<a href="mailto:ficcarelli@unisi.it">ficcarelli@unisi.it</a>	0577-235248
Gaeta Lorenzo	Ius/07	Presidenza – IV piano	<a href="mailto:gaeta@unisi.it">gaeta@unisi.it</a>	0577-235317/20
Guerrini Roberto	Ius/17	Stanza 23 – II piano	<a href="mailto:guerrinir@unisi.it">guerrinir@unisi.it</a>	0577-235240
Lenzerini Federico	Ius/13	Stanza 22 – II piano	<a href="mailto:lenzerini@unisi.it">lenzerini@unisi.it</a>	0577-235238
Leoncini Isabella	Ius/17	Stanza 29 – II piano	<a href="mailto:leoncini2@unisi.it">leoncini2@unisi.it</a>	0577-235256
Mecatti Irene	Ius/04	Stanza 46 – II piano	<a href="mailto:mecatti@unisi.it">mecatti@unisi.it</a>	0577-235239
Mattarella Bernardo G.	Ius/10	Stanza 17 – II piano	<a href="mailto:mattarella@unisi.it">mattarella@unisi.it</a>	0577-235397
Micheletti Dario	Ius/17	Stanza 1 – IV piano	<a href="mailto:micheletti5@unisi.it">micheletti5@unisi.it</a>	0577-235244
Nardi Paolo	Ius/19	Stanza 9 – IV piano	<a href="mailto:nardip@unisi.it">nardip@unisi.it</a>	0577-235331
Palmieri Alessandro	Ius/02	Stanza 44 – II piano	<a href="mailto:palmieri15@unisi.it">palmieri15@unisi.it</a>	0577-235386
Padelletti M. Luisa	Ius/13-14	Stanza 10 – IV piano	<a href="mailto:padelletti@unisi.it">padelletti@unisi.it</a>	0577-235241
Piergigli Valeria	Ius/08	Stanza 13 – IV piano	<a href="mailto:piergigli@unisi.it">piergigli@unisi.it</a>	0577-235421
Pietrini Stefania	Ius/18	Stanza 8 – IV piano	<a href="mailto:pietrini@unisi.it">pietrini@unisi.it</a>	0577-235330
Pisaneschi Andrea	Ius/08	Stanza 42 – II piano	<a href="mailto:pisaneschi@unisi.it">pisaneschi@unisi.it</a>	0577-235337
Pistolessi Francesco	Ius/12	Stanza 48 – II piano	<a href="mailto:pistolessi2@unisi.it">pistolessi2@unisi.it</a>	0577-235335
Rook Eva	Ius/03	Stanza 11 – IV piano	<a href="mailto:rook@unisi.it">rook@unisi.it</a>	0577-235333
Salvestroni Umberto	Ius/01	Stanza 3 – IV piano	<a href="mailto:salvestroni@unisi.it">salvestroni@unisi.it</a>	0577-235324
Stolfi Emanuele	Ius/18	Stanza 43 – II piano	<a href="mailto:stolfi@unisi.it">stolfi@unisi.it</a>	0577-235385
Tofanini Roberto	Ius/18	Stanza 37 – II piano	<a href="mailto:tofanini@unisi.it">tofanini@unisi.it</a>	0577-235260
Toti Barbara	Ius/01	Stanza 15 – II piano	<a href="mailto:toti2@unisi.it">toti2@unisi.it</a>	0577-235227
Ventura Marco	Ius/11	Stanza 25 – II piano	<a href="mailto:ventura4@unisi.it">ventura4@unisi.it</a>	0577-235242
Vigni Patrizia	Ius/13-14	Stanza 39 – II piano	<a href="mailto:vigni@unisi.it">vigni@unisi.it</a>	0577-235263

Gli orari di ricevimento dei docenti saranno indicati nel sito web della Facoltà e in avvisi cartacei presso il bancone.

## 2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

### NORMATIVA GENERALE DEL CORSO DI LAUREA

E' istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza appartenente alla Classe LMG01.

Di tale Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sono attivati, per l'anno accademico 2007-2008, il I, II e III anno.

#### **OBIETTIVI**

Il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato nel campo del diritto, finalizzata allo svolgimento di attività di elevata qualificazione in una pluralità di contesti professionali.

I laureati conseguiranno, sia dal punto di vista contenutistico che da quello metodologico, una preparazione che consentirà, anche per il tramite dei corsi di specializzazione post-laurea di avviamento alle professioni legali, di incamminarsi verso le professioni di notaio e di avvocato e alla carriera in Magistratura. Acquisiranno altresì le competenze e le attitudini per poter ricoprire posizioni di responsabilità nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle imprese pubbliche e private e nelle Organizzazioni Internazionali.

L'obiettivo è perseguito tramite un percorso formativo unitario, comprendente attività formative di base e attività caratterizzanti.

#### **I. ORGANIZZAZIONE**

##### **AMMISSIONE**

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza gli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro analogo titolo di studio conseguito all'estero, di cui sia riconosciuta l'idoneità.

Gli studenti già frequentanti altri corsi di laurea possono essere iscritti al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, previo riconoscimento, da parte del Comitato per la didattica, degli esami sostenuti.

##### **COMITATO PER LA DIDATTICA**

Il Comitato per la Didattica del corso di laurea è composto da tre docenti e tre studenti. I docenti sono nominati dal Consiglio di Facoltà.

Il Comitato ha le competenze fissate dal Regolamento di Ateneo e quelle specificate nel Regolamento del Corso di Laurea.

##### **ATTIVITA' DIDATTICA**

I corsi sono organizzati per semestri.

Le lezioni dei corsi del I semestre nell'anno accademico 2007/08 hanno inizio il 1° ottobre e terminano il 26 gennaio.

Le lezioni del II semestre hanno inizio il 25 febbraio e terminano il 7 giugno.

Per tutta la durata dell'anno accademico ogni docente dovrà assicurare almeno tre ore settimanali di attività, didattica, tutorale e di sostegno agli studenti<sup>1</sup>.

##### **CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (C.F.U.)**

I Crediti Formativi Universitari sono attribuiti secondo la seguente scala di corrispondenza:

- corsi di 80 ore con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 800 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo) = 12 crediti;

- corsi di 60 ore, con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 600 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo) = 9 crediti.

- corsi di 40 ore, con esame su testi di riferimento non superiori di norma a circa 400 pagine, (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo) = 6 crediti.

Ulteriori crediti potranno essere acquisiti tramite le integrazioni rese necessarie dal passaggio da uno dei corsi del previgente Ordinamento:

- per le integrazioni da 4 cfu, con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 300 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo).

- per le integrazioni da 2 cfu, con esame su testo di riferimento non superiore di norma a circa 150 pagine (fatta salva la documentazione, ad esempio, giurisprudenziale, e le note a piè di testo).

I programmi relativi alle integrazioni saranno resi noti sul sito e presso il bancone della Facoltà di Giurisprudenza (situato al piano I).

---

<sup>1</sup> In caso di assenze prolungate del docente il Consiglio di Facoltà prende i necessari provvedimenti consentiti dall'ordinamento universitario (v. art. 9 D.P.R. 382/80)

Per le materie che attribuiscono 15 cfu o 18 cfu può essere prevista la biennializzazione dei corsi.

### **ACQUISIZIONE DI CREDITI FORMATIVI**

I docenti responsabili del corso partecipano alla verifica della preparazione degli studenti nella relativa valutazione finale. Quando il corso è affidato per parti a più docenti, questi dovranno coordinarsi fra loro.

L'aggiornamento periodico della congruenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi è stabilito dal Regolamento del Corso di laurea e viene tempestivamente reso noto dal Comitato per la Didattica.

### **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

L'attività didattica prevede lezioni di tipo frontale.

La conoscenza della lingua inglese è attestata dal superamento del Preliminary English Test (PET), per il quale è obbligatoria la frequenza, che comporta 6 cfu.

### **FREQUENZA**

Per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva ai corsi, non esiste un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per il PET.

### **NUMERO MINIMO DI CREDITI DA CONSEGUIRE OGNI ANNO**

Il regolamento didattico dell'Ateneo di Siena prevede che lo studente debba conseguire almeno 30 crediti alla fine del primo anno della Laurea Magistrale e almeno 70 crediti alla fine del secondo anno; al di sotto di questi valori lo studente viene automaticamente iscritto come ripetente; i crediti ottenuti vengono conteggiati alla data del 31 dicembre 2007, salvo ulteriori proroghe deliberate dal Senato Accademico.

### **CADUCAZIONE DI CREDITI**

Per gli studenti che transitano alla LMG01 da altro corso, per gli iscritti già in possesso di altra laurea e per coloro che – finché sarà vigente la figura dello “studente ripetente l'anno” – saranno considerati studenti fuori corso, il Comitato per la didattica può dichiarare l'eventuale obsolescenza dei crediti, ove riscontri una grave carenza nella formazione giuridica di base, e fissa, di conseguenza, le relative integrazioni che lo studente deve sostenere.

### **VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

Il Comitato per la Didattica partecipa, per quanto di sua competenza, alle attività di valutazione della didattica svolte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Discute e analizza i risultati di tali attività di valutazione, in particolare i risultati dei questionari rivolti agli studenti, ed i dati relativi alla produttività della didattica al fine di migliorare l'efficacia della stessa e di progettare interventi di recupero e assistenza agli studenti. Cura inoltre la diffusione presso gli studenti dei risultati della valutazione anche attraverso il coinvolgimento degli studenti tutor.

### **ESAMI PRESSO UNIVERSITA' STRANIERE**

Gli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sono riconosciuti automaticamente. A tal fine si ricorre alla tabella di conversione dei crediti e dei voti utilizzata per i progetti ECTS.

Gli studenti che intendono seguire alcune materie in Università straniere, nell'ambito dei programmi di cui al comma precedente, dovranno seguire la seguente procedura:

- lo studente consegnerà alla propria Segreteria Studenti il piano di studi che svolgerà all'estero, redatto in base al modello “Piano di Studio Erasmus”, approvato dal docente promotore dello scambio. Tale piano dovrà essere convalidato dal Comitato per la Didattica prima della partenza dello studente per il periodo di studi all'estero;
- eventuali modifiche al piano di studi potranno essere approvate, ottenuto il parere favorevole del docente promotore e previa tempestiva comunicazione da parte dello studente alla segreteria e al Comitato per la Didattica, anche durante lo svolgimento del periodo di studio all'estero;
- al rientro dello studente, il Comitato per la Didattica, previa verifica del programma di studio svolto (tramite gli attestati rilasciati dall'Università ospitante e consegnati in originale alla segreteria studenti), provvederà a ratificare la convalida degli esami sostenuti all'estero e a darne comunicazione alla segreteria stessa

Eventuali modifiche in tale procedura saranno tempestivamente indicate nel sito della Facoltà.

Periodi di ricerca per tesi dovranno essere adeguatamente documentati.

Il riconoscimento degli esami sostenuti presso Università straniere, per le quali non esiste una convenzione, un progetto di cooperazione universitario o un progetto ECTS, sarà valutato e deliberato, caso per caso, dal Comitato per la didattica.

## ESAMI DEGLI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti potranno sostenere esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza.

## ESAMI DI PROFITTO E DI LAUREA

I singoli appelli di ogni sessione di esami di profitto sono disposti a non meno di quindici giorni di distanza.

Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni, per un totale di 8 appelli così organizzati:

I sessione di esami: 1 appello 7 - 12 gennaio 2008

II sessione di esami (continuazione della precedente): 2 appelli 28 gennaio – 23 febbraio

III sessione di esami: 3 appelli 9 giugno – 31 luglio

IV sessione di esami: 2 appelli 1° - 27 settembre

## II. PROVE DI ESAME ED ESAME DI LAUREA

### COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le commissioni degli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Comitato per la didattica, su proposta dei titolari degli insegnamenti, e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento od un suo sostituto e un docente di materia affine o un ricercatore o un cultore della materia preventivamente segnalato dal Presidente della commissione al Presidente del Comitato per la didattica e al Presidente<sup>2</sup>.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme, di cui non più di una da parte di un cultore della materia. Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile.

### PROVE INTERMEDIE

Tutti i corsi possono prevedere almeno una prova in itinere, da svolgere su richiesta degli studenti e se compatibile con la natura delle materie impartite. Tali prove, da sostenere secondo modalità prescelte dal singolo docente, sono comunicate agli studenti all'inizio del corso.

### ESAME DI LAUREA

Per gli esami di laurea sono previste le seguenti sessioni: luglio, ottobre, dicembre, marzo-aprile.

### ASSEGNAZIONE DELLA TESI

Dal III anno di corso lo studente può chiedere l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto della tesi. La richiesta è presentata a un docente titolare di uno degli insegnamenti impartiti nel corso di Laurea Magistrale ovvero ad un ricercatore, d'intesa con il titolare dell'insegnamento. Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi pendente su ogni docente del corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta, il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesi, in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 16, punto 8, del Regolamento Didattico di Ateneo.

**Il docente firma la domanda di assegnazione dell'argomento di tesi allo studente, il quale la presenta in segreteria ed in copia al Comitato per la didattica.**

**Lo studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesi da altro docente deve comunicare al docente che gli abbia già in precedenza assegnato una tesi la rinuncia allo svolgimento della stessa.**

### TERMINI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve sempre farne personalmente domanda almeno un mese prima della data prevista per l'esame. Deroghe a tale termine possono essere concesse, per giustificati motivi, dal presidente del Comitato per la didattica.

### TIPOLOGIA DELLA PROVA FINALE E DETERMINAZIONE DEL VOTO

La prova finale, che comporta 14 cfu, più 1 cfu riservato alle ricerche bibliografiche per la tesi di laurea, consiste nella discussione di un elaborato scritto (tesi) già predisposto dal candidato.

La commissione esaminatrice attribuisce la votazione finale di laurea, secondo i criteri indicati nei commi seguenti.

Il voto di partenza del candidato è calcolato dalla Segreteria sulla base della media, rapportata a 110, dei voti riportati nei singoli esami di profitto, previo arrotondamento dei decimali, a partire da 0,20, all'unità superiore.

La tesi sarà valutata dalla commissione esaminatrice fino ad un punteggio massimo di 6 punti.

Per aumenti fino ad un massimo di 8 punti il docente relatore deve presentare, entro un congruo termine, al Presidente del Comitato per la Didattica (che dovrà provvedere alla nomina di un correlatore) circostanziata relazione scritta che tenga conto della qualità dell'elaborato. Per ulteriori aumenti, fino ad un massimo di 10 punti,

---

<sup>2</sup> Fermo restando che la qualifica di cultore della materia deve essere attribuita secondo la procedura stabilita dall'art. 14 del Regolamento del corso di laurea LMG01.

deve essere insediata una commissione di lettura composta da tre docenti nominati dal Comitato per la Didattica, che dovrà depositare presso il Comitato stesso almeno 30 giorni prima della discussione della tesi, dettagliata relazione scritta.

Ulteriori punti verranno attribuiti al candidato secondo lo schema seguente:

- il candidato che si laurea in cinque anni avrà una maggiorazione di 3 punti;
- il candidato che si laurea in cinque anni con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di 4 punti;
- il candidato che abbia usufruito di una borsa Erasmus avrà la maggiorazione di un punto, oppure di due punti qualora abbia superato almeno tre esami durante il periodo di soggiorno all'estero.

La votazione è espressa in centodecimali anche quando il numero dei commissari è pari al minimo previsto all'art. 19. La certificazione relativa all'esame di laurea risulta da apposito verbale.

N.B.: Per gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale, a seguito di trasferimento da altro corso ovvero già in possesso di altra laurea, ai fini della maggiorazione da attribuire in sede di esame di laurea, i cinque anni decorrono dalla data in cui è stato sostenuto il primo esame di cui sia stato ottenuto il riconoscimento.

### **COMMISSIONE**

Le commissioni degli esami di laurea devono essere composte da non meno di cinque membri, di cui almeno due individuati tra i professori di I e II fascia. Possono far parte della Commissione nominata dal Preside – in aggiunta ai predetti membri – anche cultori della materia, purché in numero non superiore a un quinto dei componenti.

### **III. PIANO DI STUDIO E TIPOLOGIE PARTICOLARI DI STUDENTI**

#### **PIANO DI STUDIO**

Lo studente non è tenuto a presentare il piano di studio individuale; egli dovrà attenersi al piano delle attività formative previste dal corso di studi, specificate in dettaglio nel "Notiziario", ed alle relative regole sulle propedeuticità.

Per le attività a scelta libera o a scelta limitata (materia obbligatoria-opzionale) su discipline della Facoltà, la segreteria studenti verifica successivamente la conformità alle regole sulla propedeuticità della Facoltà medesima.

Le attività fuori Facoltà devono comunque essere preventivamente autorizzate dal Comitato per la Didattica.

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea è tenuto ad allegare alla propria domanda di iscrizione l'elenco degli esami eventualmente già sostenuti.

#### **STUDENTI IN TRASFERIMENTO DA ALTRE FACOLTA' E/O DA CORSI DI LAUREA "VECCHIO ORDINAMENTO", CLASSE 31 E CLASSE 22S**

Al momento del trasferimento, il Comitato per la Didattica valuterà la carriera precedente e potrà convalidare gli esami già sostenuti, in tutto o in parte (in particolare, qualora siano intervenute riforme normative sostanziali).

Il Comitato per la Didattica renderà noti, in appositi incontri con gli studenti e con informazioni sul sito internet della Facoltà, i criteri in base ai quali avverrà il riconoscimento dei cfu conseguiti nei corsi di laurea "vecchio ordinamento", classe 31 e classe 22s, indicando le materie per cui saranno, eventualmente, necessarie delle integrazioni.

Il programma su cui sostenere la prova di esame relativa a tali integrazioni sarà reperibile sul sito internet della Facoltà. Qualora tale indicazione manchi, sarà possibile concordare il programma col relativo docente.

#### **STUDENTI IN TRASFERIMENTO DA CORSI DI LAUREA DIVERSI DA "VECCHIO ORDINAMENTO", CLASSE 31 E CLASSE 22S**

Al momento del trasferimento, il Comitato per la Didattica valuterà la carriera precedente e potrà convalidare gli esami già sostenuti, riconoscendo fino a un massimo di 80 cfu.

#### **STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRA LAUREA**

Al momento dell'iscrizione, il Comitato per la Didattica valuterà la carriera relativa alla laurea già in possesso dello studente e potrà convalidare gli esami già sostenuti, riconoscendo fino a un massimo del 50% dei cfu conseguiti nel precedente percorso di studi.

### **STUDENTI A TEMPO PARZIALE**

1) Si considera studente a tempo parziale

- Uno studente che in base a considerazioni strettamente personali (motivi di lavoro, situazioni familiari...etc) liberamente sceglie di compiere il proprio percorso di studi in un tempo più lungo di quello previsto dagli ordinamenti;
- in particolare lo studente ha la possibilità di fare in due anni quello che l'ordinamento richiede sia fatto in un anno;
- lo studente a tempo parziale diluisce i crediti previsti per ciascun anno di corso in due anni accademici.
- la scelta del tempo parziale non avviene "in una unica soluzione", cioè per l'intero Corso di studio: lo studente sceglie invece il tempo parziale per ciascuno degli anni del Corso di studi.

## 2) Durata del corso di studio per chi sceglie il tempo parziale

- In condizioni normali un Corso di Laurea Magistrale dura cinque anni.

Se la scelta del tempo parziale viene esercitata su tutti gli anni la durata del Corso è doppia di quella normale, cioè di 10 anni (durata massima); se l'opzione si esercita su un solo anno la durata del Corso sarà di 6 anni, e così via.

## 3) Richiesta di tempo parziale

- Lo studente può esercitare la scelta al momento dell'iscrizione;

- lo studente può esercitare tale scelta anche successivamente, purché entro il 15 settembre; questa seconda possibilità viene offerta allo studente per consentirgli di esercitare una scelta consapevole anche sulla base del proprio rendimento e con l'aiuto di forme apposite di tutorato.

## 4) Valore della laurea ottenuta con il tempo parziale

- La laurea ottenuta con il tempo parziale ha lo stesso valore di quella a tempo normale. Il titolo che viene rilasciato è ovviamente lo stesso.

## 5) Numero minimo di crediti da conseguire ogni anno

- Il regolamento didattico dell'Ateneo di Siena prevede che lo studente debba conseguire almeno 30 crediti alla fine del primo anno della Laurea Magistrale e almeno 70 crediti alla fine del secondo anno; al di sotto di questi valori lo studente viene automaticamente iscritto come ripetente; i crediti ottenuti vengono conteggiati alla data del 31 dicembre 2007, salvo ulteriori proroghe deliberate dal Senato Accademico;

- lo studente che ha scelto il tempo parziale deve conseguire questi stessi crediti in un numero doppio di anni.

## 6) Altri vantaggi per lo studente a tempo parziale

- La Facoltà di Giurisprudenza prevede un punteggio premio per gli studenti che si laureano in corso: lo studente che si laurea in corso avrà una maggiorazione di 3 punti; lo studente che si laurea in corso con una media pari o superiore a 27 avrà una maggiorazione di 4 punti. Lo studente a tempo parziale rimane in corso più a lungo, e non perde quindi questa opportunità.

(Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea della Classe LMG01, in seguito a trasferimento da altro corso di studi ovvero per conseguimento di seconda laurea, gli anni di corso vanno computati partendo dalla data in cui è stato sostenuto il primo esame di cui sia stato ottenuto il riconoscimento).

Lo studente che abbia usufruito di una borsa Erasmus avrà la maggiorazione di un punto, oppure di due punti qualora abbia superato almeno tre esami durante il periodo di soggiorno all'estero; tale opportunità è offerta anche a coloro che optano per il tempo parziale.

## 7) Obbligo di frequenza per lo studente a tempo parziale

- Anche per lo studente a tempo parziale la frequenza è incoraggiata, ma obbligatoria solo ai fini della preparazione all'esame Pet.

Nota: Lo status di studente a tempo parziale di solito determina anche – a parità di rendimento con lo studente a tempo pieno – valori di contribuzione più bassi.

## PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il corso di laurea magistrale in giurisprudenza di durata quinquennale cura l'acquisizione di capacità e nozioni che permettano la formazione di un giurista critico, completo e in possesso di conoscenze di livello approfondito. I laureati in tale corso di laurea, infatti, oltre ad essere pienamente in grado di svolgere le classiche professioni legali (notariato, avvocatura, magistratura), conseguiranno livelli di conoscenza adeguati alla formazione di operatori giuridici per la Pubblica Amministrazione e per le aziende private, nelle quali potranno ricoprire ruoli di alta responsabilità.

Durante i cinque anni del corso di laurea verranno impartite nozioni fondamentali riguardanti la storia e la cultura giuridica di base, a cui seguirà un percorso di elevata specializzazione, che potrà essere caratterizzato attraverso le scelte discrezionali dello studente di alcune materie di approfondimento.

Verrà, inoltre, garantita l'acquisizione di strumenti culturali e tecnici indispensabili per la professionalità del giurista di tipo classico, ad esempio con l'analisi di casi concreti, senza però trascurare gli elementi di modernità quali, ad esempio, la comparazione e l'internazionalizzazione.

### **PIANO DI STUDI**

#### **I anno**

- 1) Istituzioni di diritto privato I (9)
- 2) Diritto privato romano oppure Diritto pubblico romano (9)
- 3) Storia del diritto medievale e moderno (9)
- 4) Filosofia del diritto (9)
- 5) Economia politica (9)
- 6) Diritto costituzionale (12)
- Pet (6)

#### **II anno**

- 7) Istituzioni di diritto privato II (9)
- 8) se al I anno si è scelto Diritto pubblico romano, una materia a scelta tra:  
    Persone e famiglia in diritto romano, Diritto processuale romano, Diritto commerciale romano (6)  
    se al I anno si è scelto Diritto privato romano, una materia a scelta tra:  
    Diritti greci, Diritto costituzionale romano, Diritto penale romano (6)
- 9) Diritto ecclesiastico oppure Diritto canonico (6)
- 10) Diritto penale I (9)
- 11) Diritto dell'Unione Europea (9)
- 12) Diritto privato comparato (6)
- 13) Diritto pubblico comparato (6)
- 14) Materia a scelta (6)

#### **III anno**

- 15) Diritto civile (9)
- 16) Storia delle codificazioni moderne (6)
- 17) Diritto penale II (9)<sup>3</sup>
- 18) Diritto agrario (6)
- 19) Diritto internazionale pubblico (9)
- 20) Diritto amministrativo I (9)
- 21) Diritto tributario (9)
- 22) Materia a scelta (6)

#### **IV anno**

- 23) Procedura penale (9+6)<sup>4</sup>
- 24) Diritto del lavoro (9+6)<sup>5</sup>
- 25) Diritto amministrativo II (9)
- 26) Sociologia del diritto oppure Teoria dell'interpretazione giuridica (6)
- 27) Materia a scelta (6)

---

<sup>3</sup> Indicato alla sezione programmi con il titolo "Diritto penale II – parte speciale 1".

<sup>4</sup> Al termine del III anno sarà possibile sostenere una prova intermedia relativa al programma svolto (6 cfu), ma la registrazione dell'esame avverrà soltanto ad acquisizione completa dei crediti (15 cfu) della materia.

<sup>5</sup> Al termine del III anno sarà possibile sostenere una prova intermedia relativa al programma svolto (9 cfu), ma la registrazione dell'esame avverrà soltanto ad acquisizione completa dei crediti (15 cfu) della materia.

- 28) Materia a scelta (6)  
 - Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea (1)

#### V anno

- 29) Diritto processuale civile (9+6)  
 30) Diritto commerciale (9+9)  
 31) Diritto internazionale privato (6)  
 32) Materia a scelta (6)  
 - Tesi di laurea (14)

Sono da considerarsi propedeutiche le seguenti discipline:

- **Diritto Costituzionale** per tutte le materie dei settori IUS/08; IUS/09, IUS/10; IUS/11; IUS/21;
- **Istituzioni di Diritto privato I e II** per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/01; IUS/02; IUS/03; IUS/04; IUS/05; IUS/10; IUS/15;
- **Diritto Costituzionale e Istituzioni di Diritto privato I e II** per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/07; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/17;
- **Diritto del lavoro** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/07;
- **Diritto Internazionale pubblico** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/13.
- **Diritto Amministrativo I** per tutti gli insegnamenti del settore IUS/10;
- **Diritto penale I** per tutti gli insegnamenti dei settori IUS/16 e dello IUS/ 17;
- Una materia a scelta tra **Diritto privato romano** e **Diritto pubblico romano** per tutte le altre materie del settore IUS/18;
- **Storia del diritto medievale e moderno** per tutti gli altri insegnamenti del settore IUS/19.

Le regole sulla propedeuticità non escludono la possibilità per lo studente di preparare in modo integrato un gruppo di materie del medesimo settore sostenendo i relativi esami nella stessa sessione di esami.

### ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

I corsi sono di 40, 60 o 80 ore di insegnamento complessivo, pari rispettivamente a 6, 9 o 12 crediti.

Le lezioni avranno inizio il 1° ottobre 2007 e proseguiranno secondo il calendario seguente:

I semestre dal 1° Ottobre 2007 al 26 Gennaio 2008  
 II semestre dal 25 Febbraio 2008 al 7 Giugno 2008

Gli appelli di esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- n. 1 appello dal 7 al 12 gennaio  
 n. 2 appelli dal 28 gennaio al 23 febbraio 2008  
 n. 3 appelli dal 9 giugno al 31 luglio 2008  
 n. 2 appelli dal 1° al 27 settembre 2008

#### INSEGNAMENTI ATTIVATI

Sono attivati per la Laurea Magistrale in Giurisprudenza i seguenti insegnamenti:

SSD	INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
IUS/01	DIRITTO CIVILE	60	9
IUS/01	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI	40	6
IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	60	9
IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	60	9
IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	40	6
IUS/02, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/17	LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE	40	6
IUS/03	DIRITTO AGRARIO	40	6
IUS/03	DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO	40	6
IUS/03	DIRITTO ALIMENTARE	40	6
IUS/04	DIRITTO INDUSTRIALE	40	6
IUS/05	LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO	40	6

IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	60	9
IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	80	12
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO APPLICATO	40	6
IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO I	60	9
IUS/11	DIRITTO CANONICO	40	6
IUS/11	DIRITTO ECCLESIASTICO	40	6
IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	60	9
IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO	60	9
IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	60	9
IUS/16	PROCEDURA PENALE	40	6
IUS/17	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	40	6
IUS/17	DIRITTO PENALE I	60	9
IUS/17	DIRITTO PENALE II (parte speciale 1)	60	9
IUS/17	DIRITTO PENALE II (parte speciale 2)	40	6
IUS/18	DIRITTI GRECI	40	6
IUS/18	DIRITTO COMMERCIALE ROMANO	40	6
IUS/18	DIRITTO COSTITUZIONALE ROMANO	40	6
IUS/18	DIRITTO PENALE ROMANO	40	6
IUS/18	DIRITTO PRIVATO ROMANO	60	9
IUS/18	DIRITTO PROCESSUALE ROMANO	40	6
IUS/18	DIRITTO PUBBLICO ROMANO	60	9
IUS/18	PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO	40	6
IUS/19	DIRITTO COMUNE	40	6
IUS/19	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO	40	6
IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	60	9
IUS/19	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE	40	6
IUS/19	STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE E DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	40	6
IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	60	9
IUS/21	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	40	6
SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA	60	9

I SEMESTRI DURANTE I QUALI SARANNO IMPARTITI I CORSI SARANNO COMUNICATI MEDIANTE AFFISSIONE DI AVVISI E PUBBLICATI SULLA PAGINA WEB DI FACOLTA'.

Gli studenti devono sostenere gli esami nelle sede di Siena e con i docenti dei corsi di appartenenza. L'esame non regolare da tale punto di vista è annullato d'ufficio. Gli esami possono essere sostenuti solo dopo che il relativo corso è stato concluso (sempre che non si tratti di insegnamento previsto per un anno anteriore a quello di iscrizione dello studente).

### **3. PROGRAMMI DEI CORSI**

#### **DIRITTO CIVILE**

IUS/01 - 9 CFU - 60 ore

**Docente da determinare**

#### **Programma**

##### **IL CONTRATTO**

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli studenti gli strumenti per uno studio non mnemonico ma critico di un istituto fondamentale del diritto civile.

In particolare verranno approfondite le seguenti tematiche:

- promessa e contratto
- la preparazione e la conclusione del contratto
- il problema della volontà, i vizi e la simulazione
- causa e tipo
- la forma
- il contenuto
- le invalidità
- i rimedi sinallagmatici
- interpretazione e integrazione.

#### **Testi Consigliati**

R. SACCO - G. DE NOVA, Il contratto, in Il Trattato di Diritto Privato diretto da P. Rescigno, vol. 10, UTET, terza ed., 2002 (ristampa 2004).

#### **Note**

In sede di esame - che inizierà per tutti con un argomento a scelta - gli studenti verranno valutati in base alla loro capacità di ragionamento logico-giuridico e di approfondimento dei problemi e non già alla quantità delle nozioni apprese.

Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di conoscere i concetti generali del diritto privato, di saper consultare la Costituzione, il Codice civile e le principali leggi complementari e di sapere effettuare ricerche bibliografiche e giurisprudenziali.

Frequentanti: della partecipazione attiva alle lezioni e ai seminari e dell'eventuale svolgimento di tesine si terrà conto in sede di esame.

#### **DIRITTO DELLE SUCCESSIONI**

IUS/01 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Barbara Toti**

#### **Programma**

La successione a causa di morte in generale. Apertura della successione: tempo e luogo. Il sistema delle successioni a causa di morte in Italia. La successione ereditaria nel diritto internazionale privato. La successione legittima e la successione dello Stato. Premorienza, commorienza, decesso del chiamato all'eredità. Eredità giacente. Delazione dell'eredità e del legato. Accettazione e rinuncia dell'eredità e del legato; devoluzione dell'eredità e del legato (sostituzione ordinaria e fedecommissaria, rappresentazione e accrescimento). La successione testamentaria. Atto inter vivos e atto mortis causa: patti successori e fenomeni parasuccessori. Il testamento (definizione, caratteri essenziali, capacità). Indegnità a succedere, diseredazione e clausole sanzionatorie. La volontà testamentaria: forma, contenuto tipico e atipico, interpretazione, revoca, elementi accidentali. L'invalidità del testamento: conferma e volontaria esecuzione delle disposizioni testamentarie invalide. L'oggetto della disposizione testamentaria: eredità e legato, istituzione ex re certa. I legati in particolare: adempimento, legato reale e legato obbligatorio, legati tipici e atipici. La successione dei legittimari: oggetto e soggetti; art. 540, 2 comma c.c.; l'art. 549 c.c. e d il principio d'intangibilità della legittima. Riunione fittizia. Legato in conto ed in sostituzione di legittima, cautela sociniana. Azioni a tutela del legittimario. L'intervento del testatore nella divisione (assegno divisionale, divisione del testatore). Comunione e divisione ereditaria (collazione, retratto successorio). Patti successori. Fenomeni parasuccessori e patto di famiglia. Le donazioni: disciplina giuridica, effetti, revocazione. Tipi di donazione (indiretta, remuneratoria, modale, obnuziale, negozio misto con donazione).

#### **Testi Consigliati**

Toti B., Successioni a causa di morte e donazioni, Cedam 2005. Integrazioni suggerite dal docente.

#### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I**

IUS/01 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Umberto Salvestrini**

#### **Programma**

Il corso verte sulle materie trattate nelle Preleggi, nei primi tre libri del codice civile (Delle persone e della famiglia, delle successioni, della proprietà), nei titoli secondo e nono del libro quarto (dei contratti in generale, dei fatti illeciti),

con gli imprescindibili riferimenti a temi degli altri libri (ad es. nel quinto libro, del lavoro, per le nozioni di imprenditore e di azienda; nel sesto, della tutela dei diritti, per prescrizione, decadenza e pubblicità) ed alle principali leggi speciali e codici settoriali (ad es. alla legge sul diritto internazionale privato, per cenni sull'efficacia della legge nello spazio, codice del consumo).

I principali argomenti del programma sono i seguenti:

- introduzione allo studio del diritto- diritto, norma, rapporto, ordinamento giuridico- principali partizioni: diritto naturale e diritto positivo- diritto pubblico e privato- diritto obiettivo, posizioni soggettive e loro distinzioni: attive: poteri, diritti soggettivi, facoltà; passive: doveri, obblighi, obbligazioni; miste: oneri, status, interessi legittimi- le fonti del diritto obiettivo: in particolare, il problema della codificazione e dell'autonomia privata- il codice civile italiano e cenni di diritto comparato- interpretazione e applicazione del diritto obiettivo- fatti, atti, negozi - forma, pubblicità e prova- persone fisiche, giuridiche, formazioni sociali non riconosciute- presupposti soggettivi: capacità giuridica e di agire, legale e naturale o imputabilità, legittimazione-

- famiglia legittima, naturale, adottiva- filiazione legittima, naturale e procreazione assistita- regimi matrimoniali- regimi patrimoniali della famiglia- impresa in generale, coniugale e familiare, patto di famiglia - istituti di protezione degli incapaci e amministrazione di sostegno- obbligazioni alimentari e di mantenimento-

- successioni a causa di morte, legittima, necessaria, testamentaria- capacità, incapacità e indegnità di succedere- autonomia negoziale testamentaria ed esecuzione testamentaria- comunione, divisione e prelazione ereditaria- donazione e liberalità non donative-

- cose, beni, servizi - proprietà privata e diritti reali parziali di godimento e di garanzia - limiti e limitazioni della proprietà privata - acquisto e difesa della proprietà e dei diritti reali- comunione, condominio e supercondominio- possesso e tutela possessoria- prescrizione e usucapione- proprietà e beni immateriali;

- negozi e contratti in generale, elementi essenziali, naturali, accidentali, rappresentanza, simulazione, perfezionamento, validità ed efficacia, invalidità, differenze tra nullità e annullabilità, rescissione, risoluzione

- fatti illeciti, presupposti ed elementi- sanzioni di efficacia, inefficacia e responsabilità civile, contrattuale ed extracontrattuale- tutela aquiliana del credito e degli interessi legittimi- i nuovi danni ingiusti: biologico, esistenziale, ambientale etc.

### **Testi Consigliati**

Il testo fondamentale è il Codice civile, in una edizione aggiornata, con la Costituzione e le principali leggi complementari. E si consiglia almeno la consultazione di un CODICE CIVILE, commentato con dottrina e giurisprudenza, come ad es. quelli curati da CIAN, TRABUCCHI, Commentario breve al Codice civile, Padova. CEDAM, 2007; o da RESCIGNO, Codice civile, Milano, Giuffré, ult. ediz.

Manuale consigliato: SALVESTRONI, Nozioni generali di diritto civile, III edizione, Milano, Giuffré, 2006. (§§ 1-96; pp.4-328) con gli indispensabili riferimenti alle altre parti. E inoltre: SALVESTRONI, Saggi di diritto privato-Persone e famiglia, successioni, lavoro, Milano, Giuffré, 2005, o eventuale ediz. successiva.; Id., Della capacità di succedere- Dell'indegnità, in Codice civile-Commentario Busnelli-Schlesinger, Milano 2003, o ev. ediz. successiva.

Modifiche al programma, con indicazione di nuove pubblicazioni, potranno essere comunicate dal docente prima dell'inizio del corso.

### **Note**

INTEGRAZIONE da 3 cfu (per gli studenti che hanno sostenuto Istituzioni di diritto privato I da 6 crediti e non hanno ancora sostenuto Istituzioni di diritto privato II): SALVESTRONI, Saggi di diritto privato-Persone e famiglia, successioni, lavoro, Milano, Giuffré, 2005, integralmente; con riferimenti per approfondimenti sistematici a: SALVESTRONI, Nozioni generali di diritto civile, III ed. Giuffré, Milano 2006.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II**

IUS/01 - 9 CFU - 60 ore

**Docente da determinare**

### **Programma**

Il corso avrà per oggetto gli ultimi tre libri del codice civile (IV - V - VI) e, più nel dettaglio, ciascuno dei seguenti argomenti:

a) Fatti giuridici, effetti, vicende e circolazione;

b) autonomia negoziale; clausole generali e prove;

c) Le obbligazioni (il rapporto obbligatorio; le modificazioni del rapporto obbligatorio; Estinzione del rapporto obbligatorio; inadempimento dell'obbligazione e risarcimento del danno; la responsabilità patrimoniale del debitore; cause legittime di prelazione; estensione della responsabilità patrimoniale);

d) Il contratto (Autonomia contrattuale; conclusione; contenuto; forma e regolamento contrattuale; efficacia ed esecuzione; sostituzione nell'attività giuridica; anomalie dell'atto ed anomalie del rapporto);

e) I singoli contratti (relativamente a: vendita, permuta, contratto estimatorio; appalto, contratto d'opera, somministrazione; subfornitura; deposito e parcheggio, trasporto e fornitura di servizi turistici; mandato, commissione e spedizione; agenzia, mediazione ed affiliazione commerciale; locazione, leasing, comodato e mutuo; rendita, vitalizio alimentare e contratto di mantenimento; giuoco e scommessa; assicurazione; transazione);

f) atti e fatti diversi da contratto e fatto illecito (promesse unilaterali, gestione d'affari, pagamento dell'indebito e arricchimento senza causa);

g) pubblicità ( nozione generale; trascrizione immobiliare e dei beni mobili registrati).

#### **Testi Consigliati**

- F. BOCCHINI - E. QUADRI, Diritto Privato, 2 ed., Torino, 2006, relativamente alle seguenti parti (Parte II.: capp. 4, 5, 6; Parte III: cap. 2; Parte VII: capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; Parte VIII: capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10; Parte IX: capp. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 [ma, di quest'ultimo, solo il § 1]; Parte XI: cap. 1; Parte XIV: capp. 1 e 2) oppure

- Istituzioni di Diritto Privato (a cura di M. BESSONE), 14 ed., Torino, 2007, relativamente alle seguenti parti: (Introduzione: cap. VII; Parte Quinta: capp. 39, 40, 41, 42, 43, 44; Parte Sesta: capp. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60; Parte Settima: capp. 61, 62, 63, 65, 66, 67 [ma, di quest'ultimo, solo i §§ 1 e 2]; 68, 70; Parte Undicesima; capp. 90, 91, 92, 93, 94).

E' altresì indispensabile la consultazione e lo studio del codice civile: di qualsiasi casa editrice -Cedam, Giappichelli, Giuffrè, Esi, Ipsoa, Zanichelli - purché si tratti dell'ultima edizione aggiornata (e non commentata).

Per esercitazioni, la partecipazione alle quali sarà del tutto facoltativa, si consiglia il testo di V. ROPPO, Il contratto del duemila, 2° ed., Torino, 2005, pp. 1 - 84.

INTEGRAZIONE PER COLORO CHE PROVENGONO DALLA CLASSE 31: Gli studenti che hanno sostenuto l'esame sia di Istituzioni di diritto privato I (6 CFU) che di Istituzioni di diritto privato II (6 CFU) dovranno integrare Istituzioni di diritto privato II per ulteriori 6 CFU: il programma avrà per oggetto i principi del diritto europeo dei contratti. Il testo consigliato è: H. Kötz – S. Patti, Diritto europeo dei contratti, Milano, 2006, limitatamente ai primi 11 capitoli (da p. 1 a p. 373).

### **DIRITTO PRIVATO COMPARATO**

IUS/02 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Alessandro Palmieri**

#### **Programma**

Il corso si propone in primo luogo di accostare lo studente alla comparazione giuridica, in modo da presentare, tramite l'assimilazione del suo articolato strumentario, la conoscenza delle sue peculiari metodologie e l'approfondimento di alcune delle più significative acquisizioni, una visione delle regole presenti nei diversi sistemi che non rimanga circoscritta all'ottica del giurista puramente municipale. Nel quadro dell'illustrazione delle diverse concezioni del diritto e delle relative classificazioni, una particolare attenzione sarà dedicata ai sistemi che attualmente vengono ricondotti sotto l'egida della tradizione giuridica occidentale, evidenziandone la matrice comune e le diverse epifanie territoriali. Saranno quindi specificamente esaminati alcuni istituti ascrivibili al diritto privato, analizzando le relative problematiche in chiave di confronto tra le diverse soluzioni offerte dai vari modelli di riferimento e alla luce della progressiva affermazione di modelli e soluzioni giuridiche omogenee nei sistemi europei.

Principali argomenti: Oggetto e scopo della comparazione. Classificazione dei sistemi giuridici in famiglie. Tradizione giuridica occidentale. Common law inglese. L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America. La rinascita del diritto comune europeo. La tutela del consumatore e il diritto dei contratti. Danno da prodotti difettosi. Concorrenza.

#### **Testi Consigliati**

A. Gambaro-R. Sacco, Sistemi giuridici comparati, Utet, Torino, 2005, pp. 1-23; 51-220.

G. Benacchio, Diritto privato della Comunità Europea, Cedam, Padova, 3a ed., 2004, capitoli 6, 8 (da p. 327 a p. 374), 9 (da p. 375 a p. 416), 11 (da p. 447 a 473), 12.

#### **Note**

INTEGRAZIONE (per chi ha sostenuto l'esame di Diritto Privato Comparato da 4 crediti) (2 crediti): sarà richiesta la conoscenza delle metodologie del diritto comparato e di alcune delle più significative acquisizioni. Nel quadro dell'illustrazione delle diverse concezioni del diritto e delle relative classificazioni, una particolare attenzione sarà dedicata ai sistemi che attualmente vengono ricondotti sotto l'egida della tradizione giuridica occidentale.

A. Gambaro-R. Sacco, Sistemi giuridici comparati, Utet, Torino, 2005, pp. 1-23; 51-187.

### **LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE**

IUS/02 – IUS/04 – IUS/13 – IUS/15 – IUS/17 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Alessandro Palmieri**

**Prof. Irene Mecatti**

**Prof. Patrizia Vigni**

**Prof. Beatrice Ficarelli**

**Prof. Roberto Guerrini**

#### **Programma**

Il corso è finalizzato a passare in rassegna ed esaminare alcuni tra i più significativi temi giuridici attualmente dibattuti nei principali sistemi europei e in particolare in ambito comunitario, seguendo quale filo conduttore il concetto di responsabilità ed analizzando i diversi istituti che gravitano attorno a tale nozione.

L'obiettivo è quello di illustrare come i vari ordinamenti presi in esame si atteggiavano su singole problematiche, con riguardo ai testi legislativi e alle regole operativamente seguite. La disamina delle varie questioni sarà condotta servendosi dei diversi metodi di lettura e comprensione del dato giuridico, non limitandosi a focalizzare l'attenzione

su singole branche dell'esperienza propria di ciascuno dei sistemi considerati. Da ciò deriva l'imprescindibile carattere di multidisciplinarietà del corso, che si riflette nella sua suddivisione in moduli.

Contenuto

Nell'Anno Accademico 2007/2008, nel più vasto ambito delle problematiche concernenti la responsabilità, saranno oggetto di trattazione specifica i seguenti profili:

- Class actions and complex litigation: perspectives in European systems Prof.ssa Beatrice Ficarelli IUS/15
- Criminal liability of corporations in EU Prof. Roberto Guerrini IUS/17
- Duties and liabilities of corporate directors within the EU Prof.ssa Irene Mecatti IUS/04
- Torts and damages between common law and civil law Prof. Alessandro Palmieri IUS/02
- State responsibility and liability within the EU legal framework Prof.ssa Patrizia Vigni IUS/13

#### **Testi Consigliati**

- Christian Von Bar, *The Common European Law of Torts*, Clarendon Press, Oxford, p. 1-25; 254-289
- Craig-De Burca, *EU Law*, Oxford University Press, 2003, p. 257-273 e 397-428.

Ulteriori testi saranno segnalati dai docenti a lezione.

### **DIRITTO AGRARIO**

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Eva Rook**

#### **Programma**

Il corso di Diritto agrario è rivolto agli studenti che si interessano ai temi dell'agricoltura come settore economico con peculiarità proprie. L'obiettivo del corso sarà quello di comprendere la materia attraverso i fondamentali istituti della proprietà terriera, dell'impresa agricola e del contratto agrario, avendo attenzione alla pluralità delle fonti, comunitarie e nazionali. Lo studio della disciplina nazionale sarà integrato da quello sulla normativa comunitaria con particolare attenzione alla politica delle strutture e alla politica dei mercati.

#### **Testi Consigliati**

- A. Germanò, *Manuale di Diritto Agrario*, ed. Giappichelli, Torino, 2006 - dal capitolo 1 al capitolo 9 compreso, nonché
- A. Germanò e E. Rook Basile, *Diritto Agrario*, XI° Volume del Trattato di diritto privato dell'Unione europea diretto da G. Ajani e G. A. Benacchio, ed. Giappichelli, Torino, 2006 - limitatamente al cap. 2, 3 e 4.

### **DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO**

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Sonia Carmignani**

#### **Programma**

Il Corso ha ad oggetto l'analisi delle relazioni tra attività produttiva primaria e tutela ambientale. In particolare, l'attenzione sarà rivolta, dopo la ricognizione del significato di ambiente e di territorio e del ruolo che la tutela ambientale ha assunto nel diritto comunitario e nazionale, ad indagare le implicazioni dell'attività agricola con la protezione degli ecosistemi, la valorizzazione dei beni ambientali, la tutela del territorio, la promozione della produzione di qualità. A tale riguardo, saranno oggetto di approfondimento i molteplici profili dai quali emerge il fondamentale ruolo dell'agricoltura nella tutela ambientale. La disciplina dei boschi e delle foreste, delle zone montane, della valutazione di impatto ambientale e della valutazione ambientale strategica, della tutela del paesaggio, della contrattazione programmata sono esemplificative dell'incidenza dell'attività agricola nella protezione ambientale, del territorio e del paesaggio. In questa prospettiva, essenziale sarà il riferimento all'assetto delle competenze ed al ruolo delle Regioni nella protezione promozione e valorizzazione dei territori di riferimento.

#### **Testi Consigliati**

- S. Carmignani, *Agricoltura e competenza regionale*, Milano, Giuffrè, 2006 (con esclusione dei Capitoli II, IV e VII)
- Per gli studenti frequentanti, il programma sarà concordato con il docente.

### **DIRITTO ALIMENTARE**

IUS/03 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Sonia Carmignani**

#### **Programma**

Il corso si propone l'obiettivo di affrontare i molteplici aspetti coinvolti dal settore degli alimenti. Dopo una ricognizione delle fonti del diritto alimentare, l'attenzione sarà rivolta, da un lato, alla disciplina della produzione degli alimenti, alle regole di qualità ed alle regole del mercato dei prodotti alimentari, avendo riguardo non solo al mercato nazionale e comunitario ma anche al mercato internazionale e alle regole della WTO; dall'altro, ai problemi legati alla sicurezza alimentare, alla responsabilità del produttore, agli interventi nazionali e comunitari diretti a tutelare il consumatore, nella prospettiva non solo di garantire l'igiene, la salubrità e la sicurezza degli alimenti, ma anche nella prospettiva della tutela del diritto alla corretta informazione. Al riguardo, oggetti di analisi sarà la disciplina dell'etichettatura, con particolare riferimento alla etichettatura degli organismi geneticamente modificati.

#### **Testi Consigliati**

- A. Germanò, *Corso di diritto agroalimentare*, Torino, Giappichelli, 2007

oppure, in alternativa,

A. Germano', E. Rook Basile (a cura di), Il diritto alimentare tra comunicazione e sicurezza dei prodotti, Torino, Giappichelli, 2005

Per gli studenti frequentanti, il programma sarà concordato con il docente.

## **DIRITTO INDUSTRIALE**

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Eva Rook**

### **Programma**

Il corso di diritto industriale è diretto a prendere contatto con le dinamiche della concorrenza e del mercato. L'attenzione sarà rivolta in generale al diritto antitrust, al divieto delle intese e degli abusi di posizione dominante nonché al controllo delle concentrazioni nel diritto italiano e comunitario. Saranno quindi individuate le regole della concorrenza nel codice civile. La seconda parte del corso sarà diretta allo studio: dei marchi individuali e collettivi, delle invenzioni e dei modelli, del diritto d'autore, nonché delle relative tutele in ambito nazionale, comunitario e internazionale. Per gli studenti che si impegnano mediante l'iscrizione ad una frequenza assidua e attiva il corso sarà integrato da esercitazioni dirette ad attingere dalla casistica le problematiche più attuali. Il programma d'esame verterà principalmente sulle ricerche condotte durante il corso e su eventuali letture integrative.

### **Testi Consigliati**

AUTERI-FLORIDIA-MANGINI-OLIVIERI-RICOLFI-SPADA, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza. Torino, ed. Giappichelli, 2005 (testo intero).

## **LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO**

IUS/05 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Maria Cecilia Cardarelli**

### **Programma**

Parte I: Funzione del credito e paradigma imprenditoriale della banca - La normativa bancaria dell'Unione europea - Il testo Unico bancario - L'organizzazione bancaria: le banche; le fondazioni bancarie; altri enti creditizi non bancari - Il sistema europeo delle banche centrali - Gli organi centrali italiani - Altri organismi - La disciplina dei controlli: il controllo statico della moneta e del credito; la sorveglianza della gestione bancaria; gli altri controlli esterni ed interni - La disciplina delle crisi bancarie: il trattamento degli enti bancari in difficoltà; i provvedimenti straordinari e la gestione provvisoria; la liquidazione coatta amministrativa, il concordato di liquidazione e la liquidazione volontaria; i sistemi di garanzia dei depositanti - Le sanzioni amministrative - le altre sanzioni.

Parte II: L'attività bancaria - struttura e funzioni dei contratti bancari - i contratti bancari di credito - le garanzie dei crediti bancari - la disponibilità dei crediti bancari - regole contrattuali applicabili ai contratti bancari - particolari obblighi della banca - I contratti bancari tipici: il deposito di fondi in banca; il conto corrente e gli affidamenti bancari; gli altri finanziamenti tipicamente bancari - I contratti di credito non tipicamente bancari - I servizi bancari: i servizi di cassa e di pagamento; i servizi di custodia e amministrazione; i servizi nelle transazioni commerciali internazionali - I finanziamenti bancari speciali: il credito fondiario; i finanziamenti convenzionati; i finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese; il credito agrario; il credito peschereccio; le operazioni di credito per le opere pubbliche; il credito su pegno - I titoli bancari.

### **Testi Consigliati**

1) F. Giorgianni, C. M. Tardivo, Diritto bancario, I parte, Giuffrè, 2006

Oppure

2) P. Bontempi, Diritto bancario e finanziario, Giuffrè, 2006

Per i frequentanti il programma verrà comunicato dal docente all'inizio del corso.

## **DIRITTO DEL LAVORO**

IUS/07 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Lorenzo Gaeta**

### **Programma**

Un percorso di storia, metodologie, teorie e ideologie del diritto del lavoro. Contratto e rapporto di lavoro. Autonomia e subordinazione. Il "mercato" del lavoro. Poteri e obblighi del datore di lavoro. I doveri del lavoratore. L'estinzione del rapporto. Le garanzie dei diritti. Seminario di taglio applicativo.

### **Testi Consigliati**

E. GHERA, Diritto del lavoro, Bari, Cacucci; oppure M. ROCCELLA, Manuale di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli. Data la rapida evoluzione della materia, è necessario studiare il testo nell'edizione più recente; indispensabile è la consultazione di un codice del lavoro. Il corso di Diritto del lavoro sarà completato con ulteriori 40 ore al IV anno; al termine della prima parte sarà comunque possibile sostenere una prova intermedia, senza acquisizione di crediti.

## **DIRITTO COSTITUZIONALE**

IUS/08 - 12 CFU - 80 ore

**Prof. Andrea Pisaneschi**

**Prof. Elena Bindi**

### **Programma**

Il corso, a carattere istituzionale, si propone di presentare e di trattare quattro settori ritenuti essenziali per una conoscenza, sia pure elementare ed introduttiva, della materia: 1. Le fonti del diritto in generale e le fonti del diritto costituzionale; 2. Le forme di Stato e le forme di governo; 3. Il controllo di costituzionalità; 4. I diritti di libertà. 5. L'ordinamento regionale.

### **Testi Consigliati**

un testo a scelta tra:

- G. De Vergottini, *Diritto costituzionale*, Padova, Cedam, ult. ed.

- R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto Pubblico*, Giappichelli, ult. ed.

e in aggiunta:

- G. Grottanelli De' Santi, *Note introduttive di diritto costituzionale*, Giappichelli, 1988, con esclusione del quarto capitolo.

### **Note**

**INTEGRAZIONE PER COLORO CHE PROVENGONO DALLA CLASSE 31**

Per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Diritto costituzionale (8 crediti) è necessario integrare l'esame con la preparazione del testo di seguito indicato, al fine del riconoscimento di ulteriori 4 crediti:

A. Pace, *Problematica delle libertà costituzionali. Parte generale*, Cedam, Padova, 2003 (l'intero testo).

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO I**

IUS/10 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Gian Domenico Comporti**

**Prof. Bernardo Giorgio Mattarella**

### **Programma**

Il programma comprende i seguenti argomenti: Pubblica amministrazione e funzioni amministrative - Organizzazione - Personale - Finanza - Beni - Procedimento – Provvedimento

### **Testi Consigliati**

- Istituzioni di diritto amministrativo, a cura di S. Cassese, II ed., Giuffrè 2006 (primi 8 capitoli)

- e, in aggiunta, *Diritto amministrativo applicato*, a cura di A. Sandulli, Giuffrè, 2005, primi 8 capitoli

In alternativa ai due libri indicati:

- E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, VIII ed., Giuffrè, 2006, primi 7 capitoli

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO APPLICATO**

IUS/10 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Bernardo Giorgio Mattarella**

### **Programma**

Le lezioni integreranno quelle di Diritto amministrativo I, con riferimento ai casi pratici e ai profili di diritto europeo e comparato, sui seguenti argomenti: Pubblica amministrazione e funzioni amministrative - Organizzazione - Personale - Finanza - Beni - Procedimento – Provvedimento

### **Testi Consigliati**

- *Diritto amministrativo europeo. Principi e istituti*, a cura di G. della Cananea, Giuffrè 2006

- e, in aggiunta, *Diritto amministrativo europeo. Casi e materiali*, a cura di E. Chiti, C. Franchini, M. Gnes, M. Savino e M. Veronelli, Giuffrè 2005, primi 5 capitoli

In alternativa ai due libri indicati:

- *Diritto amministrativo comparato*, a cura di G. Napolitano, Giuffrè 2007

In ulteriore alternativa:

- *Diritto amministrativo speciale*, a cura di G. Vesperini, Giuffrè 2005

Gli studenti che frequenteranno le lezioni potranno concordare un diverso programma con il docente.

## **DIRITTO CANONICO**

IUS/11 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Marco Ventura**

### **Programma**

Corso ed esame sono articolati in una parte generale ed una parte speciale. La parte generale verterà sulle fonti (diritto umano e diritto divino), sulla fisionomia e i caratteri dell'ordinamento canonico, sui principi, gli organi e i soggetti. Istituzioni, valori e meccanismi verranno colti nel loro sviluppo storico con particolare attenzione alla svolta del Concilio Vaticano II e della codificazione giovanneo-paolina nonché alle grandi questioni di attualità. La parte speciale verterà, a scelta dello studente, sulla dimensione storico-filosofica del diritto canonico (prima opzione) oppure sul diritto matrimoniale canonico (seconda opzione).

## Testi Consigliati

Per la parte generale: P. Moneta, Introduzione al diritto canonico, Torino, Giappichelli, 2007, seconda edizione (integralmente). Per la parte speciale, a scelta: G. Caputo, Introduzione allo studio del diritto canonico moderno. Lo jus publicum ecclesiasticum. Tomo primo, Padova, Cedam, 1987 (integralmente); Oppure P. Moneta, Il matrimonio nel nuovo diritto canonico, Genova, ECIG, 1998 (integralmente) Lo studente verificherà i riferimenti contenuti nei manuali direttamente sul testo dei canoni via via richiamati. Potrà giovare a tal fine di una delle tante edizioni del Codice di diritto canonico in commercio o consultabili in biblioteca ovvero del testo del Codice on line. Lo studente che desideri colmare lacune o arricchire il proprio bagaglio relativamente alla realtà storico-teologica della Chiesa cattolica può riferirsi ai documenti ufficiali accessibili on line (es. Catechismo della Chiesa Cattolica, 1997) o alla sterminata bibliografia disponibile. Una lettura consigliata per aggiornarsi sugli scenari e le questioni più recenti: A. Melloni, Chiesa madre, Chiesa matrigna, Torino, Einaudi, 2004. Questa o altre letture sono assolutamente libere. Programmi o testi alternativi possono essere concordati con il docente.

## Note

Integrazione per gli studenti che hanno sostenuto Diritto canonico da 4 crediti: G. Caputo, Introduzione allo studio del diritto canonico moderno. Lo jus publicum ecclesiasticum. Tomo primo, Padova, Cedam, 1987 (Parte Seconda).

## DIRITTO ECCLESIASTICO

IUS/11 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Marco Ventura**

### Programma

Il fenomeno religioso nel diritto. Relazioni tra pubblici poteri e confessioni religiose: evoluzione storica, attualità e prospettive. Il diritto ecclesiastico in Italia. L'identificazione giuridica dei soggetti religiosi. Religioni tradizionali e nuovi movimenti religiosi. I nuovi scenari della politica ecclesiastica (multiculturalità, conflitti religiosi, integrazione europea). Ordinamento internazionale, costituzione e sistema delle fonti. Legislazione fascista e Patti lateranensi. La laicità dello stato italiano. Diritti individuali e collettivi di libertà religiosa. La posizione della chiesa cattolica romana: Santa Sede e Stato Città del Vaticano. L'Accordo di Villa Madama. La posizione delle confessioni 'diverse dalla cattolica'. Le intese. Profili istituzionali delle confessioni religiose: autonomia, indipendenza e sovranità; istituzioni democratiche e sentimento religioso; giurisdizione statale e giurisdizione confessionale; politiche pubbliche e rivendicazioni confessionali. I ministri di culto. Gli interessi religiosi dei cittadini (in particolare la scuola e il matrimonio).

### Testi Consigliati

C. Cardia, Principi di diritto ecclesiastico, Torino, Giappichelli, 2005, seconda edizione (integralmente). La lettura e il commento delle fonti normative sono parte integrante delle lezioni, della preparazione dell'esame e dell'esame stesso. Lo studente utilizzerà a tal fine la Raccolta di fonti normative di diritto ecclesiastico, a cura di G. Barberini, Giappichelli, Torino, (ultima edizione) oppure Il codice di diritto ecclesiastico, a cura di P. Moneta, La Tribuna, Piacenza, (ultima edizione). Programmi o testi alternativi possono essere concordati con il docente.

## Note

Integrazione per gli studenti che hanno sostenuto Diritto ecclesiastico da 4 cfu: studio della lg. 121/85 e di una intesa a scelta da Raccolta di fonti normative di diritto ecclesiastico, a cura di G. Barberini, Giappichelli, Torino, (ultima edizione).

## DIRITTO TRIBUTARIO

IUS/12 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Francesco Pistolesi**

### Programma

L'ambito del diritto tributario - la nozione di tributo - i tipi di tributo - i principi costituzionali - i principi generali - le fonti - i soggetti del rapporto obbligatorio tributario - la dichiarazione tributaria - l'accertamento tributario - la riscossione ed il rimborso dei tributi - le sanzioni tributarie - il processo tributario - le imposte sui redditi (IRPEF e IRES) - l'imposta sul valore aggiunto (IVA) - le principali imposte indirette - l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

### Testi Consigliati

E. De Mita, Principi di diritto tributario, Milano, Giuffrè, 2007.

Letture consigliate: F. Pistolesi, La giustizia tributaria, Bologna, Il Mulino, 2006.

Gli studenti dovranno, inoltre, munirsi di una raccolta aggiornata delle principali leggi tributarie.

## DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

IUS/13 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Maria Luisa Padelletti**

### Programma

Evoluzione storica del diritto internazionale. Fonti. Diritto dei trattati. Organizzazioni internazionali. Contenuto delle norme internazionali. Sovranità territoriale. Trattamento degli stranieri, degli Stati stranieri e degli agenti diplomatici. Dominio riservato. Diritto internazionale marittimo. Rapporti tra diritto interno e diritto internazionale. Illecito e responsabilità internazionale. Risoluzione delle controversie internazionali e disciplina dell'uso della forza.

Programma per gli studenti frequentanti:

gli studenti che intendono effettivamente frequentare il corso avranno la possibilità di instaurare un rapporto continuativo con il docente che presumibilmente dovrebbe portare ad un approfondimento e ad una migliore assimilazione della materia.

#### **Testi Consigliati**

Conforti B., Diritto Internazionale, 2006, tutto.

Cassese A., Lineamenti di diritto internazionale penale, I. Diritto sostanziale, Il Mulino, 2005.

Per gli studenti che frequentino il corso con assiduità il programma d'esame potrà essere integrato con gli appunti delle lezioni e i materiali di approfondimento indicati direttamente dal docente nel corso delle lezioni.

### **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

IUS/14 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Patrizia Vigni**

**Prof. Federico Lenzerini**

#### **Programma**

La prima parte del corso analizzerà: l'evoluzione storica dal Trattato di Roma al Trattato di Nizza con accenni alle modifiche che apporterà la Costituzione per l'Europa; il secondo e terzo pilastro del Trattato sull'Unione Europea; il quadro istituzionale: il Parlamento, il Consiglio, la Commissione; la Corte di Giustizia ed il processo comunitario; gli atti comunitari: tipologia e procedimento di formazione; i principi generali dell'ordinamento comunitario; i rapporti tra ordinamento comunitario e diritto italiano; le relazioni esterne della Comunità Europea. La seconda parte del corso approfondirà i principi e le regole inerenti al funzionamento del mercato unico europeo. Particolare attenzione sarà dedicata alle quattro libertà fondamentali (libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali). Saranno poi analizzate le problematiche che derivano dall'interazione tra la vocazione economico-commerciale dell'Unione e la necessità di garantire la tutela dei diritti umani fondamentali. Una parte del corso verterà infine sulle dinamiche dell'attività di cooperazione allo sviluppo dell'Unione finalizzata a favorire il progresso sociale ed economico dei paesi extra-comunitari più svantaggiati.

#### **Testi Consigliati**

Giuseppe Tesaro, Diritto Comunitario, 2005, Capitoli I- V inclusi.

#### **Note**

Integrazione per gli studenti che hanno già sostenuto Diritto dell'U.E. da 4 cfu: il programma di Diritto dell'U.E.-mercato unico.

### **PROCEDURA PENALE**

IUS/16 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Gian Marco Baccari**

#### **Programma**

Il corso è articolato in due moduli di lezioni. Il primo modulo di 6 crediti, pari a 40 ore di didattica frontale, sarà svolto nel II semestre del III anno del corso di Laurea; il secondo modulo di 9 crediti, pari a 60 ore di didattica frontale, sarà svolto nel I semestre del IV anno del corso di Laurea. Per conseguire i 15 crediti complessivi lo studente dovrà sostenere un unico esame finale. Il docente si riserva la possibilità di effettuare una verifica intermedia facoltativa tra i due moduli, senza acquisizione dei crediti parziali.

Nella primo modulo saranno affrontati i principi ed i concetti generali nonché gli aspetti istituzionali della materia; in particolare, saranno illustrati i seguenti argomenti: la nozione e l'oggetto della procedura penale; i diversi sistemi processuali (accusatorio, inquisitorio e misto), con i rispettivi cenni storici; l'assetto sistematico del vigente codice di rito penale; i soggetti del procedimento penale; gli atti processuali penali e le relative cause d'invalidità; il concetto di prova ed il procedimento probatorio; i mezzi di prova; i mezzi di ricerca della prova.

Nel secondo modulo si affronteranno gli aspetti 'dinamici' della materia, senza trascurare i profili pratici. In particolare, saranno ampiamente trattati i seguenti argomenti: le misure cautelari, le indagini preliminari; le investigazioni difensive; l'udienza preliminare; il giudizio e la formazione orale della prova mediante l'esame incrociato; i procedimenti speciali; le impugnazioni; il giudicato ed i suoi effetti extrapenal.

#### **Testi Consigliati**

1) P. TONINI, Manuale di procedura penale, 8<sup>a</sup> ed., Milano, Giuffrè ed., 2007, (per gli aggiornamenti [www.giuffre.it/aggiornamentionline](http://www.giuffre.it/aggiornamentionline)), nelle parti che saranno indicate dal docente.

2) P. TONINI, Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti, 4<sup>a</sup> ed., Milano, Giuffrè ed., 2005, quale ausilio didattico in riferimento alle parti da studiare del Manuale di procedura penale.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile consultare una edizione aggiornata del codice di Procedura penale.

#### **Note**

Materie propedeutiche: Diritto penale I.

## **DIRITTO PENALE I**

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Isabella Leoncini**

### **Programma**

Il corso ha ad oggetto le tematiche della parte generale del diritto penale. Dopo una premessa sulla definizione e la funzione della parte generale, l'attenzione sarà rivolta ai fondamentali principi costituzionali in materia penale (legalità, materialità, offensività, colpevolezza), all'analisi del reato, alle sue forme di manifestazione e alle conseguenze sanzionatorie.

### **Testi Consigliati**

F. Mantovani, Diritto Penale, Padova, Cedam, 2007 (escluso il capitolo introduttivo, nonché quelli riguardanti il problema delle cause della criminalità, le misure di prevenzione e le conseguenze civili del reato). In alternativa: F. Ramacci, Corso di diritto penale, Torino, Giappichelli, 2005.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di un codice penale aggiornato.

## **DIRITTO PENALE II (PARTE SPECIALE 1)**

IUS/17 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Roberto Guerrini**

### **Programma**

L'esame comprende una trattazione selettiva di settori della parte speciale del codice penale. Verranno affrontati preliminarmente argomenti di carattere storico-sistematico attinenti alla enucleazione della "Parte generale" e della "Parte speciale" nell'ambito delle codificazioni penali ed ai rapporti tra le due parti. Il corso muoverà dalle tecniche di classificazione ed ordinarie delle fattispecie incriminate, trattando il criterio organizzativo del bene giuridico all'interno del Codice Rocco e nella prospettiva critica del riferimento ai valori costituzionali. Il programma di esame sarà poi circoscritto ai settori dei delitti contro la persona, dei delitti contro il patrimonio e dei delitti contro la pubblica amministrazione, nelle sole parti specificamente indicate all'interno dei singoli volumi.

### **Testi Consigliati**

Per la preparazione dell'esame, oltre ad un costante riferimento ad una edizione aggiornata del codice penale, si consigliano i seguenti testi:

FIANDACA-MUSCO, "Diritto penale, Parte Speciale", volume I, Bologna, ultima edizione, limitatamente al capitolo secondo (Delitti contro la pubblica amministrazione) e con esclusione dei "Delitti dei privati contro la pubblica amministrazione".

FIANDACA-MUSCO, "Diritto penale. Parte speciale", Volume II, (Delitti contro la persona) Tomo I, Bologna, ultima edizione, limitatamente ai Capitoli : 1.2.4 e 5.

FIANDACA-MUSCO, "Diritto penale. Parte speciale", Volume II, Tomo II, (Delitti contro il patrimonio) Bologna, ultima edizione, (per intero).

RAMACCI, "I delitti di omicidio", Torino 1997.

Preliminarmente allo studio dei volumi sopra indicati si consiglia, la lettura, facoltativa, del volume introduttivo: PADOVANI-STORTONI, "Diritto penale e fattispecie criminose". Bologna 2006.

Il corso di lezioni sarà integrato con esercitazioni casistiche, seminari e conferenze, volti ad approfondire alcuni temi correlati agli argomenti del programma.

I programmi e i volumi consigliati per i corsi degli anni precedenti rimangono validi ai fini dell'esame per coloro che debbono ancora sostenerlo (in alternativa, lo studente potrà tuttavia optare liberamente per il programma sopra indicato).

### **Note**

Trattasi del corso indicato come Diritto penale II, obbligatorio del III anno.

## **DIRITTO PENALE II (PARTE SPECIALE 2)**

IUS/17 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Dario Micheletti**

### **Programma**

Il corso sarà diviso in due parti, della durata di venti ore ciascuna, aventi per oggetto, rispettivamente, l'analisi dei delitti contro l'amministrazione della giustizia e dei delitti contro la fede pubblica. In particolare, dopo avere messo a fuoco i beni giuridici tutelati dal titolo terzo e dal titolo settimo del libro secondo del codice penale, saranno analizzate le fattispecie incriminatrici che presentano maggiore rilevanza pratico-applicativa, con preminente rilievo alla loro dimensione giurisprudenziale. Il corso sarà inoltre integrato da esercitazioni dedicate all'analisi delle più recenti e interessanti pronunce della Cassazione nella materia della falsità in atti e dei delitti contro l'amministrazione della giustizia.

### **Testi Consigliati**

Oltre al materiale dottrinale e giurisprudenziale che sarà indicato durante lo svolgimento del corso v. G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, 3a ed., Zanichelli Editore, Bologna, 2002, pp. 325-425; 529-601.

## **DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO**

IUS/17 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Roberto Guerrini**

### **Programma**

Il sistema generale del diritto punitivo va ormai articolandosi sistematicamente in due sottosistemi, quello del diritto criminale, o penale in senso stretto, e quello del diritto punitivo amministrativo, detto 'Diritto penale amministrativo'. Quest'ultimo, distinto dal diritto amministrativo della prevenzione e dal diritto amministrativo disciplinare, è oggetto della presente materia. Il programma tratta le principali leggi di depenalizzazione che si sono succedute, muovendo dal testo generale della L. n°689/1981 fino al D. Lgs. N°507/1999. Altro attualissimo versante del programma è costituito dallo studio del D.Lgs. n°231/2001, con il quale è stato introdotto per la prima volta in Italia un rivoluzionario sistema organico di responsabilità sanzionatoria delle persone giuridiche, o meglio degli enti in generale (Societas puniri potest).

### **Testi Consigliati**

-Sulle tematiche generali della materia : MANTOVANI, "Diritto penale", parte IV, 'Il diritto punitivo amministrativo', Cedam Padova,2006 -Sulla depenalizzazione: PALIERO, voce 'Depenalizzazione', in 'Digesto delle discipline penalistiche' III, Torino 1989, pp. 425-440. -Sulla responsabilità degli enti: LOTTINI, Commento al d.lgs.n°231/2001, in 'Commentario delle leggi penali speciali', a cura di Palazzo-Paliero, Padova 2007.

Oltre ai testi sopra indicati, ma in alternativa allo scritto di Lottini,'Commento al d.lgs. n°231/2001', si consiglia la lettura del volume: R.GUERRINI, 'La responsabilità da reato degli enti. Sanzioni e loro natura', Milano. Giuffrè', 2006.

## **DIRITTI GRECI**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Emanuele Stolfi**

### **Programma**

Il corso mira a fornire una ricognizione dell'esperienza giuridica delle città-stato (poleis) dell'antica Grecia, con particolare riguardo alle vicende del diritto attico. Una specifica attenzione sarà rivolta alle peculiarità di tale esperienza, soprattutto in confronto con quelle degli altri popoli antichi, e in primo luogo rispetto alla storia del diritto romano. Della realtà ateniese sarà approfondito soprattutto il rapporto fra tecniche di produzione e applicazione del diritto e vicende politiche; le ragioni e le implicazioni dell'assenza di un autentico ceto di giuristi; il ruolo assunto dal 'nomos' rispetto all'affermazione, gli sviluppi e le crisi della democrazia; il significato di valori quali 'isonomia' e 'demokratia'; il significato e la disciplina del 'diritto di parola' e dell'eguaglianza fra i cittadini nel suo esercizio; la portata che assume la distinzione fra diritto pubblico e diritto privato; le principali figure (e la relativa disciplina) che è dato riscontrare nell'ambito di quest'ultimo. Sul piano dei contenuti normativi saranno così indagati il regime giuridico delle persone e della famiglia, delle fattispecie produttive di responsabilità, dei rapporti di appartenenza (e più in generale delle relazioni fra persone e cose) e delle forme processuali: il tutto con una specifica attenzione al problema della possibilità di applicare o meno a questa realtà le categorie 'dogmatiche' ('obbligazione', 'contratto', 'proprietà', 'tipicità' delle azioni e dei contratti etc.) proprie delle fonti romane e della tradizione romanistica.

### **Testi Consigliati**

1)E. STOLFI, Introduzione allo studio dei diritti greci, Giappichelli, Torino, 2006, pag. 3-192.

2)R. MARTINI, Diritti greci, Zanichelli, Bologna, 2005, pag. 9-189.

Eventuali riduzioni di programma per gli studenti frequentanti saranno comunicate a lezione.

Nota bene I due testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

### **Note**

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

Integrazione per coloro che provengono dalla classe 31: per ottenere i 2 CFU, il programma ulteriore è costituito da: E. STOLFI, Introduzione allo studio dei diritti greci, Giappichelli, Torino, 2006, pag. 11-107.

Integrazione per coloro che hanno ottenuto il riconoscimento di informatica 4 cfu: - Diritti greci: R. Martini, Diritti greci, Zanichelli, Bologna 2005, pag. 9-132.

## **DIRITTO COMMERCIALE ROMANO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Emanuele Stolfi**

### **Programma**

Il corso mira a fornire una ricognizione delle soluzioni giuridiche approntate dai Romani in riferimento alle più rilevanti attività commerciali e imprenditoriali del mondo antico: dall'impiego di schiavi, figli e liberti destinati alla conclusione di affari, o addirittura preposti alla direzione di un'azienda o al comando di navi da trasporto, all'organizzazione di imprese bancarie o di commercio per via d'acqua. Particolare attenzione sarà rivolta ai rapporti tra sviluppo economico e allestimento di adeguati strumenti di regolamentazione giuridica, nonché, più specificamente, alla portata degli interventi dei magistrati e delle elaborazioni dei giuristi, alla dialettica fra ius civile e ius honorarium attraverso cui si raggiunsero le soluzioni più duttili e "moderne", e a quel peculiare "doppio regime" che venne delineandosi per la schiavitù romana. In proposito, sarà soprattutto approfondito - anche tramite l'esame esegetico

delle fonti più rilevanti - il regime delle cosiddette *actiones adiecticiae qualitatis* e dell'*actio tributoria*, ponendo in luce alcune esigenze, proprie del mondo commerciale (affidamento dei terzi, frazionamento del rischio, *par condicio creditorum*) che per mezzo di queste forme di tutela si mirava a soddisfare.

#### **Testi Consigliati**

1)(Per i caratteri complessivi dell'esperienza giuridica romana più rilevanti nella prospettiva dei commerci) L. LANTELLA-E. STOLFI, *Profili diacronici di diritto romano*, Giappichelli, Torino, 2005, pag. 27-48, 72-76, 79-89, 123-128, 131-146, 212-226.

2)(per la parte speciale, sugli istituti giuridici dell'impresa e del commercio a Roma) P. CERAMI-A. DI PORTO-A. PETRUCCI, *Diritto commerciale romano. Profilo storico*, Giappichelli, Torino, 2004 (seconda edizione), pag. 3-63, 76-87, 99-200, 231-300.

Eventuali riduzioni di programma per gli studenti frequentanti saranno comunicate a lezione.

Nota bene I due testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

#### **Note**

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

Integrazione per gli studenti provenienti dalla classe 31: per ottenere i 2 CFU, il programma ulteriore è costituito da:

A) L. LANTELLA-E. STOLFI, *Profili diacronici di diritto romano*, Giappichelli, Torino, 2005, solo pag. 27-48, 72-76, 79-89, 212-226. B) E. STOLFI, *Introduzione allo studio dei diritti greci*, Giappichelli, Torino, 2006 pag. 171-192.

Integrazione da 2 cfu da unire ai 4 crediti di informatica: - *Diritto commerciale romano*: P. Cerami-A. Di Porto-A. Petrucci, *Diritto commerciale romano. Profilo storico*, Giappichelli, Torino, 2004 (II edizione), pag. 34-63, 76-87, 99-200.

### **DIRITTO COSTITUZIONALE ROMANO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Roberto Tofanini**

#### **Programma**

Il corso di Diritto costituzionale romano ha la finalità di avvicinare gli studenti all'esame dell'assetto dello Stato dalle origini all'età di Giustiniano. In particolare, l'analisi degli organi costituzionali romani costituisce l'aspetto caratterizzante, idoneo a fornire ai discenti le nozioni storiche e metodologiche fondamentali anche per lo studio del diritto pubblico attuale.

La seconda parte del corso vedrà l'approfondimento di alcuni particolari aspetti della Storia costituzionale romana, attraverso l'analisi delle più significative fonti. L'esame delle singole testimonianze darà modo, infatti, allo studente, non solo di approfondire la conoscenza, ma al contempo di verificare sul piano più concreto della prassi, i principi e gli istituti propri del Diritto costituzionale romano.

#### **Testi Consigliati**

CERAMI-METRO-CORBINO-PURPURA, *Ordinamento costituzionale e produzione del diritto in Roma antica*, Jovene, NAPOLI ult. ed.

Ulteriore materiale didattico sarà distribuito dal docente durante le lezioni.

#### **Note**

Integrazione da 2 cfu di DIRITTO COSTITUZIONALE ROMANO:

Vale come integrazione all'informatica da 4 cfu e all'esame di Diritto costituzionale romano già sostenuto da 4 cfu CERAMI-METRO-CORBINO-PURPURA, *Ordinamento costituzionale e produzione del diritto in Roma antica*, Jovene, NAPOLI ult. ed., da pag. 195 a pag. 315.

### **DIRITTO PENALE ROMANO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Stefania Pietrini**

#### **Programma**

Il corso di diritto penale romano (40 ore) sarà suddiviso in due parti.

La prima parte avrà ad oggetto il tema della repressione criminale nell'antica Roma, che sarà affrontato nei suoi aspetti sia processuali che sostanziali. Si tratterà, dunque, del processo comiziale (e della connessa questione della *provocatio ad populum*), delle *quaestiones extraordinariae*, delle *quaestiones perpetuae* e della *cognitio extra ordinem* di età alto e basso imperiale. Si analizzeranno inoltre le singole figure dei reati e delle pene nella loro evoluzione storica, a partire dal epoca medio repubblicana sino a quella alto imperiale.

La seconda parte (monografica) riguarderà lo studio del reato di *calumnia*. Ci si occuperà, in particolare della configurazione di tale crimine, gravemente contrario ad una corretta amministrazione della giustizia, nelle diverse epoche della repubblica, del principato e dell'età tarda e giustiniana. Una speciale attenzione sarà rivolta alle fonti normative che in tali periodi hanno disciplinato la *calumnia*, introducendo sanzioni più o meno severe e reprimendo i connessi comportamenti della *tergiversatio* e della *praevaricatio* dell'accusatore.

#### **Testi Consigliati**

Il testo di riferimento per la prima parte è: B. SANTALUCIA, *Diritto e processo penale nell'antica Roma* (2<sup>a</sup> ed.), Milano 1998, dal cap.IV al cap.VII (paragrafi 1 e 2): pp. 69-286.

Il testo di riferimento per la seconda parte è: D.A. Centola, Il crimen calumniae. Contributo allo studio del processo criminale romano, Editoriale scientifica, Napoli 1999 (pagg.167).

#### **Note**

Integrazione di DIRITTO PENALE ROMANO da 2 cfu

Vale come integrazione all'informatica da 4 cfu:

Bernardo Santalucia, Diritto e processo penale nell'antica Roma, cap. V ad eccezione del § 8- Cap. VI, ad eccezione dei § 7 e 8.

### **DIRITTO PRIVATO ROMANO**

IUS/18 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Nicla Bellocci**

#### **Programma**

Il corso ha come finalità lo studio del diritto privato romano, intendendosi per questo quel settore del diritto che regola fondamentalmente rapporti tra individui in quanto tali, sicché gli interessi che in esso vengono in considerazione sono soprattutto interessi privati, individuali. Nell'ambito delle lezioni, saranno approfonditi tutti gli aspetti idonei a fornire agli studenti le nozioni metodologiche che permettano la comprensione dello sviluppo dei singoli istituti dall'epoca arcaica a Giustiniano.

#### **Testi Consigliati**

GUARINO, Diritto privato romano. Lezioni istituzionali di diritto romano, Jovene, NAPOLI 1981

in alternativa

MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, TORINO 2004

### **DIRITTO PROCESSUALE ROMANO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Nicla Bellocci**

#### **Programma**

Il corso di Diritto processuale romano intende approfondire, seguendo l'evoluzione storica dell'esperienza giuridica romana, a partire dalle origini, l'agere processuale dei privati, inteso come attività attraverso cui si attuava la tutela dei diritti violati o contestati. Nell'ambito delle lezioni sarà data particolare attenzione ai singoli schemi procedurali calati nella *societas romana* delle varie epoche.

#### **Testi Consigliati**

NICOSIA, Il processo privato romano. I. Le origini, Giappichelli, TORINO 1986

### **DIRITTO PUBBLICO ROMANO**

IUS/18 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Emanuele Stolfi**

#### **Programma**

Il corso mira a fornire un quadro dello sviluppo storico del diritto romano, nella prospettiva delle vicende costituzionali, delle soluzioni di carattere amministrativo e fiscale via via approntate, e delle diverse tecniche di produzione e applicazione del *ius* che si sono succedute dalla fondazione di Roma (VIII secolo a.C.) al regno di Giustiniano (VI secolo d.C.). Particolare risalto sarà dato ai mutamenti istituzionali (la costruzione del primo spazio politico cittadino, il passaggio dalla monarchia alla repubblica, la crisi di quest'ultima, l'avvento del principato e la sua transizione in dominato), ai loro rapporti con le coeve trasformazioni economiche e culturali, e alla storia delle fonti (sia di origine consuetudinaria che provenienti da organi della *res publica*, e poi, in via sempre più esclusiva, dall'imperatore stesso). Dell'esperienza giuridica romana nel suo complesso saranno approfonditi alcuni profili, ad essa peculiari, quali la pluralità dei piani normativi, il suo impianto casistico e la sua marcata impronta giurisprudenziale - ossia, il suo essere in primo luogo un "diritto di giuristi", impegnati soprattutto nell'elaborazione del diritto privato (della cui evoluzione sarà offerta una sintetica ricognizione), ma con interessi che si vanno dilatando col tempo a ogni settore giuridico. Una specifica attenzione sarà rivolta al carattere "formale" e "scientifico" del diritto romano: un aspetto che non trova eguali nelle altre esperienze antiche, e che era destinato a esercitare una profonda influenza sulla cultura giuridica dell'Occidente.

#### **Testi Consigliati**

1) A. SCHIAVONE (a cura di), Storia del diritto romano e linee di diritto privato, Giappichelli, Torino, 2005, pag. 5-253, 289-357;

2) L. LANTELLA-E. STOLFI, Profili diacronici di diritto romano, Giappichelli, Torino, 2005, pag. 3-24 (solo lettura), 27-71, 111-226.

Eventuali riduzioni di programma per gli studenti frequentanti saranno comunicate a lezione.

Nota bene I due testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi.

#### **Note**

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

## **PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Nicla Bellocci**

### **Programma**

Il corso intende approfondire in tutti i suoi aspetti più importanti, lo studio delle persone e della famiglia nello sviluppo storico della *societas romana* dalle origini all'età tardo classica.

### **Testi Consigliati**

FRANCIOSI, *Famiglia e persone in Roma antica. Dall'età arcaica al Principato*, Giappichelli, TORINO 1995

### **Note**

INTEGRAZIONE da 2 crediti:

M. TALAMANCA "Elementi di diritto privato romano" ed. Giuffrè 2001 - cap. III Diritto delle persone e delle famiglie (da pag. 41 a pag. 95)

## **DIRITTO COMUNE**

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Floriana Colao**

### **Programma**

Una storia del diritto in età moderna. Dalla ricerca degli umanisti alla ricerca di un sistema *iuris*. Illuminismo e diritto.

### **Testi Consigliati**

U. Birocchi, *Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna*, Torino 2002.

## **ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO**

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Paolo Luigi Nardi**

### **Programma**

Avviamento allo studio della letteratura giuridica medievale: glossatori e commentatori (fonti e bibliografia).

Analisi del pensiero dei giuristi medievali: esercitazioni sui testi.

### **Testi Consigliati**

Studi di storia del diritto medioevale e moderno, a cura di F. Liotta, Monduzzi Editore, Bologna, 1999, pp. 33-106;

E. Cortese, *Tra glossa, commento e Umanesimo*, in 'Studi senesi', vol. 104 (1992), pp. 458-503.

D. Maffei, *La Donazione di Costantino nei giuristi medievali*, Giuffrè, Milano, 1964, pp. 3-190.

## **STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO**

IUS/19 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Paolo Luigi Nardi**

### **Programma**

Il diritto nel Medioevo e nell'Età moderna con particolare riguardo alla storia delle fonti e del diritto pubblico.

### **Testi Consigliati**

Per l'Età medievale:

F. CALASSO, *Medioevo del diritto*, Milano, Giuffrè, 1954 (con esclusione delle pp. 197-207; 324-340; 378-389; 469-502; 597-628);

Per l'Età moderna:

I. BIROCCHI, *Alla ricerca dell'ordine: fonti e cultura giuridica nell'età moderna*, Torino, Giappichelli, 2002, pp. 1-383 (con esclusione delle parti in caratteri minori).

## **STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE**

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Giulio Cianferotti**

### **Programma**

La codificazione del Diritto civile, commerciale, processuale civile, penale e processuale penale in Italia.

### **Testi Consigliati**

C. Ghisalberti, *La codificazione del Diritto in Italia 1865-1942*, Bari, Laterza, 2006.

L. Violante (a cura di), *Storia d'Italia, Annali 12, La criminalità*, Torino, Einaudi, 1997 (pp. 7-34, 757-847).

Fonti:

Codice Civile (1865) e Codice di commercio (1882), Napoli, Edizioni Simone, 1996.

Codici penali del Regno d'Italia, Napoli, Edizioni Simone, 1997.

## **STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE E DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO**

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Giulio Cianferotti**

### **Programma**

Storia delle Costituzioni in età moderna ed esegesi dello Statuto albertino e della Costituzione di Weimar. Storia del Diritto amministrativo tra Ottocento e Novecento.

## Testi Consigliati

M. Fioravanti, Appunti di Storia delle Costituzioni moderne. Le libertà fondamentali, Torino, Giappichelli, 1995.

L. Mannori-B. Sordi, Storia del Diritto amministrativo, Bari, Laterza, 2001 (con esclusione delle pp. 17-200, 277-329, 374-426, 477-491).

Fonti:

Statuto albertino e Costituzione di Weimar .

Legge 20 marzo 1865, n.2248, all. E; T.U. approvato con Regio Decreto 2 giugno 1889, n. 6166.

I testi costituzionali legislativi saranno consegnati nel corso delle lezioni.

## FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/20 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Emanuele Castrucci**

### Programma

Il corso ha carattere istituzionale e corrisponde all'intero esame di Filosofia del diritto.

Si suddivide in una parte generale e in due parti speciali.

Parte generale:

a) Nozioni di teoria del diritto e loro critica.

La teoria normativistica - La teoria istituzionalistica - I modi della vigenza normativa - Il rapporto giuridico: classificazioni concettuali - La teoria del diritto come pretesa individuale - La definizione del diritto come ordinamento - Diritto e postmoderno: su alcuni aspetti della filosofia del diritto contemporanea.

b) Lineamenti di metodologia giuridica.

Critica della dottrina legalista e logicista - L'attività interpretativa - Gli argomenti interpretativi - Giurisprudenza e diritto giurisprudenziale - Il problema filosofico-giuridico della giustizia - Etica e metaetica della giustizia.

Parte speciale (1):

Le principali linee di sviluppo della storia del pensiero giuridico.

Parte speciale (2):

Per una critica del potere giudiziario. Il problema dell'indipendenza e dell'imparzialità della magistratura.

### Testi Consigliati

Per la parte generale:

- Materiali del corso di filosofia del diritto. I. Elementi di teoria del diritto, nuova edizione a cura di E. Castrucci, Editing 2007.

- Materiali del corso di filosofia del diritto. II. Elementi di metodologia giuridica, nuova edizione a cura di E. Castrucci, Editing 2007.

Per la parte speciale (1):

- Profilo di storia del pensiero giuridico, nuova edizione a cura di E. Castrucci, Editing 2007.

Per la parte speciale (2):

- Per una critica del potere giudiziario. Sugli articoli 101 e 104, co.1 della Costituzione, a cura di E. Castrucci, Editing 2007.

### Note

1) I testi indicati sono attualmente reperibili presso la Libreria Scientifica (via Sant'Agata 24, Siena). Questo programma è valido per tutti gli studenti, indipendentemente dal loro anno di iscrizione.

2) La prova d'esame si suddivide in una parte scritta e una parte orale, che si svolgono di regola nello stesso giorno. Accedono alla parte orale gli studenti che hanno superato la parte scritta. Maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame saranno fornite durante il corso.

## DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

IUS/21 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Valeria Piergigli**

### Programma

Premesso un inquadramento generale sulle finalità e sul metodo della comparazione, il corso ha ad oggetto lo Stato liberale, la sua evoluzione ed esportazione come modello di Stato specialmente dopo il crollo della ideologia socialista sul finire del XX secolo, nonché l'esame delle diverse modalità di ripartizione del potere politico. Saranno pertanto oggetto di trattazione il fondamento dello Stato liberale (costituzionalismo e costituzione: significato, procedimenti di formazione, contenuti, variazione, protezione), gli istituti caratterizzanti e la loro evoluzione (diritti di libertà, democrazia e partecipazione politica, separazione dei poteri, decentramento territoriale), le forme di governo contemporanee nell'ambito dello Stato di derivazione liberale (ruolo dei partiti e della opposizione, il potere legislativo e quello esecutivo, i rapporti tra gli organi di indirizzo politico).

### Testi Consigliati

G. de Vergottini, Diritto costituzionale comparato, vol. I, Cedam Padova, 7<sup>a</sup> edizione, 2007, l'intero testo, salvo lettura della Premessa (La comparazione nel diritto costituzionale: scienza e metodo) e del Capitolo I della Parte Prima (Lo Stato).

Le parti riportate in caratteri più piccoli sono esemplificative degli argomenti trattati nel testo e sono pertanto oggetto di semplice lettura.

## **ECONOMIA POLITICA**

SECS-P/01 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Alberto Baccini**

### **Programma**

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e macroeconomia), e di introdurre alcuni temi dell'analisi economica del diritto.

### **Testi Consigliati**

#### **MICROECONOMIA**

Andrea Fineschi, Alberto Baccini, Appunti di microeconomia, Siena 2007 (sono distribuiti dal sito web di Facoltà in formato pdf; si trovano tra i materiali del corso di Economia Politica, per la classe di laurea LMG01)

In alternativa agli appunti lo studente può prepararsi su:

Andrea Fineschi (a cura di), Lezioni introduttive di microeconomia, Torino, Giappichelli, 1996.

O su qualsiasi altro testo elementare di microeconomia (da concordare comunque con il docente)

#### **ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO**

Steven Shavell, Analisi economica del diritto, Torino, Giappichelli, 2007.

#### **MACROECONOMIA**

Andrea Fineschi, Appunti di macroeconomia, Torino, Giappichelli, 2007.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA  
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**

Il **Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)** è la struttura di riferimento per l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere. Esso mette a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Università competenza ed esperienza organizzativa nel gestire corsi, esami di idoneità, preparazione per il conseguimento di certificazioni internazionali (PET, BEC, FCE, CAE, CPE, TOEFL, DELF, DALF, ecc.) e attività di studio autonomo. Il CLA, inoltre, organizza seminari e attività di ricerca in ambito linguistico ed è sede di corsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti di lingue.

Il **CLA** dispone di due sedi, una a Siena in Piazza San Francesco, 7 e una ad Arezzo in Viale Cittadini, 33 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (sede del Pionta - Palazzina Uomini).

Le lingue insegnate a vari livelli sono:

- inglese, francese e spagnolo,
- tedesco, portoghese e russo (presso la Facoltà di Lettere).

Il **CLA** dispone di **laboratori self-access** per l'apprendimento autonomo delle lingue straniere dotati di postazioni audio, video e computer e di numerosi strumenti didattici, in particolare materiale di supporto ai corsi e alla preparazione degli esami. Il personale del laboratorio è a disposizione per orientare gli studenti, consigliarli nella scelta dei materiali e aiutarli a progettare un percorso di studio autonomo che soddisfi le loro necessità.

Il **CLA** mette inoltre a disposizione una serie di **percorsi formativi online** assistiti da tutor (**WebLingu@**) che vanno dal livello principiante fino al livello B1 (PET/BEC) del Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Tali percorsi possono essere seguiti a distanza anche da studenti lavoratori o disabili. Per informazioni [clatutors@unisi.it](mailto:clatutors@unisi.it).

Per informazioni sui servizi offerti:

**CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**

Piazza San Francesco, 7 - SIENA

tel. 0577/232702-232703

<http://www.unisi.it/servizi/cla>

e-mail: [infocla@unisi.it](mailto:infocla@unisi.it)

**ORARIO DI APERTURA**

Dal lunedì al giovedì: 9,00/13,30, 15,00/17,00 venerdì: 9,00/13,30

(nel periodo estivo apertura solo la mattina)

**SEDE DI AREZZO**

Viale Cittadini, 33

Facoltà di Lettere e Filosofia (sede del Pionta - Palazzina Uomini - Primo Piano)

tel.0575/926384 (Segreteria) tel.0575/926233 (Lab. Linguistico)

e-mail: [cla-ar@unisi.it](mailto:cla-ar@unisi.it)

**ORARIO DI APERTURA** lunedì-martedì-mercoledì-venerdì: 10,30/12,30 giovedì:

13,00/14,45

**Informazioni per le matricole sull'Idoneità internazionale di lingua inglese  
PRELIMINARY ENGLISH TEST (PET)**

L'Università di Siena richiede a tutti i nuovi iscritti di sostenere una prova d'idoneità di lingua inglese il cui superamento porta all'acquisizione di 6 CFU (Crediti Formativi Universitari): il **Preliminary English Test (PET)**. Tale esame dovrà essere sostenuto da tutti gli studenti, ad eccezione degli studenti dei corsi di laurea triennali di Medicina, che dovranno superare una prova atta a conseguire una specifica idoneità linguistica, e degli studenti della

Facoltà di Economia per i quali è stato introdotto l'esame **BEC (Business English Certificate)** finalizzato all'acquisizione del linguaggio specifico del settore.

Il PET è un esame dell' *University of Cambridge Local Examinations Syndicate* (UCLES) ed è un certificato di conoscenza della lingua inglese, riconosciuto a livello internazionale. Tale certificazione attesta una competenza linguistica di base o a 'livello soglia' (**livello B1 del Consiglio d'Europa**), secondo una classificazione applicabile a tutte le lingue d'Europa.

Il superamento della prova vale anche come requisito linguistico per lo studente che intendesse usufruire degli scambi Erasmus presso le università di lingua inglese.

### ***In che cosa consiste l'esame PET***

L'esame PET consiste in tre prove: la prima (di 1ora e 30 minuti) è divisa in esercizi di lettura (5 parti) e scrittura (3 parti), la seconda (30 minuti) è una prova di ascolto in quattro parti, la terza (12 minuti) è un colloquio orale.

Le prove di lettura e scrittura vengono inviate a Cambridge per la correzione mentre la prova orale viene valutata da due esaminatori interni. Per ottenere i risultati occorre, quindi, attendere che questi vengano inviati da Cambridge: di norma ciò avviene entro le sei settimane successive alla prova.

Il PET è soggetto a regole particolari, per cui è opportuno evidenziare i seguenti punti:

- Il **P.E.T.** (Preliminary English Test) è un titolo riconosciuto in tutto il mondo;
- quando ci si iscrive all'Università si deve fissare un appuntamento per sostenere un **TEST DI LIVELLO** (da non confondere con il PET), che valuta l'attuale livello di conoscenza della lingua inglese;
- i test di livello si svolgono **dal 17 al 28 Settembre** (Sabato escluso) e **dal 18 al 22 Febbraio** (per l'iscrizione ai corsi del secondo semestre) presso il **Laboratorio Informatico della Facoltà di Economia in Piazza San Francesco, 8**.

**CERCA DI SVOLGERE IL TEST NEI PRIMI GIORNI, AVRAI PIÙ POSSIBILITÀ DI TROVARE POSTO NEI CORSI;**

- chi si iscrive al corso di laurea in **LINGUE E LETTERATURE STRANIERE** dovrà sostenere i test di lingua inglese che si svolgeranno **dal 20 Agosto al 28 Settembre** (senza appuntamento, tutti i giorni escluso il Sabato) **dalle 9,30 alle 13,30** presso il **laboratorio self-access della Facoltà di Lettere e Filosofia (Via Roma, 56 – Complesso didattico san Niccolò, 4° piano)**.
- per chi si iscrive alla **FACOLTA DI ECONOMIA** l'esame da sostenere in sostituzione del PET è il **BEC (Business English Certificate)**. Il test di accesso al **CORSO ZERO** si svolgerà per tutti **LUNEDÌ 10 SETTEMBRE**, subito dopo l'incontro per la presentazione dei corsi, alle **ore 15.00** presso **l'Aula Magna** della Facoltà. **Importante! Nel corso dell'incontro del 10 Settembre è necessario portare il numero di matricola e un indirizzo e-mail.** Coloro che si iscriveranno successivamente dovranno seguire la stessa procedura indicata per gli studenti delle altre Facoltà;
- nella sede di **AREZZO** i test si svolgeranno **dal 17 al 28 Settembre** e **dal 4 all'8 Febbraio** mentre nella sede di **GROSSETO** il **26 Settembre** e il **5 Ottobre**;
- sede e orario della prenotazione verranno stampati sul modulo che verrà rilasciato dall'Ufficio Unico Immatricolazioni (lo stesso che dovrà essere utilizzato per il pagamento delle tasse) che deve essere presentato al momento del test unitamente al **Numero di Matricola**;
- se non si riesce ad iscriversi in tempo si potrà sostenere il test di livello a Febbraio (prenotarsi presso il bancone del CLA) e iscriversi così ai corsi del 2° semestre.
- dopo aver concluso il test lo studente otterrà un attestato di livello con il quale potrà **iscriversi immediatamente a un corso** del livello assegnato. Questo attestato permetterà di iscriversi a un corso al massimo entro due anni, trascorsi i quali si dovrà rifare il test;
- i corsi vengono organizzati secondo il grado di conoscenza della lingua dimostrato dallo studente e si terranno nell'arco di uno o più semestri. Per esempio:

<b>Livello A</b>	<b>210 ore di corso in tre semestri consecutivi</b>
<b>Livello B</b>	<b>140 ore di corso in due semestri consecutivi</b>
<b>Livello C</b>	<b>60 ore di lezione in un semestre</b>
<b>Livello Cb</b>	<b>30 ore di lezione in un semestre</b>

Livello D                      12 ore di lezione

Gli orari dei corsi saranno disponibili al momento dello svolgimento dei test. La frequenza è obbligatoria;

- i corsi, che si svolgono presso il CLA o le varie Facoltà, sono a numero chiuso, pertanto è importante **ISCRIVERSI SUBITO!!** prediligendo i corsi organizzati presso la propria Facoltà (dove si ha la precedenza) o al Centro Linguistico, scegliendo orari che non si sovrappongano a quelli delle altre materie. Eventuali successivi cambiamenti di corso richiedono l'autorizzazione degli insegnanti interessati;

- gli studenti **lavoratori** che non potessero frequentare i corsi devono sostenere comunque il test di livello per verificare la propria conoscenza della lingua ed essere ammessi alla prova pre-PET per gli studenti lavoratori che si terrà prima di ogni sessione PET. Gli studenti lavoratori, se lo desiderano, e nei limiti della disponibilità, possono seguire un **corso online** assistito da tutor (**WebLingu@**). Per ulteriori informazioni sul corso online: [clatutors@unisi.it](mailto:clatutors@unisi.it);
- chi possieda già un certificato PET o una certificazione di livello superiore o equivalente **riconosciuta a livello internazionale** (vedi elenco nell'ultima pagina) deve presentarlo al momento dell'immatricolazione portando con sé l'originale del certificato in questione e una sua fotocopia che sarà poi trattenuta agli atti. In questo modo otterrà il riconoscimento dei 6 Crediti Formativi Universitari obbligatori corrispondenti a quelli previsti dal proprio corso di studi per la conoscenza della lingua inglese. Se invece desidera sostenere un esame di Cambridge di livello superiore (per esempio il First Certificate), deve contattare il CLA e prendere un appuntamento per un test di piazzamento che si chiama QPT (Quick Placement Test) e accedere così a un corso di preparazione (di uno o due semestri);
- se lo studente non supera l'esame PET al primo tentativo (il primo tentativo deve essere fatto presso l'Università di Siena), potrà scegliere di ripeterlo una seconda volta o di sostenere una prova di idoneità interna gestita dal CLA. Eventuali successivi tentativi di superamento dell'esame PET saranno a sue spese;
- il superamento del PET o di una prova di idoneità di Lingua Inglese (corrispondente a 6 CFU) è necessario per potersi laureare. I corsi impegnano normalmente per 6 ore a settimana nell'arco di un semestre.

### **ATTENZIONE!!!**

**SE SEI PRINCIPIANTE ASSOLUTO CERCA DI COMINCIARE SUBITO IL PERCORSO DI STUDI CHE TI PORTERÀ A SOSTENERE IL PET. TALE PERCORSO INFATTI PUÒ ESSERE PIUTTOSTO LUNGO, A SECONDA DEL LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA POSSEDUTO, ED È DUNQUE ASSOLUTAMENTE IMPORTANTE NON PERDERE TEMPO PER NON TROVARSI ALLE PORTE DELL'ESAME DI LAUREA SENZA ANCORA AVER OTTENUTO L'IDONEITÀ DI INGLESE. DEVI INOLTRE SAPERE CHE PER ESSERE AMMESSI ALL'ESAME È NECESSARIO, ALLA FINE DEL CORSO, SUPERARE UN PRE-PET (FAC-SIMILE INTERNO DELL'ESAME PET).**

Le prove del PET si svolgono varie volte nell'arco dell'anno: a novembre, marzo, maggio e giugno. Le date sono stabilite dall'Università di Cambridge, sono le stesse in tutto il mondo e non possono essere modificate.

Per l'a.a. 2007/2008 le date sono le seguenti:

PET (PRELIMINARY ENGLISH TEST)	CB PET (COMPUTER-BASED PRELIMINARY ENGLISH TEST)	FCE (FIRST CERTIFICATE OF ENGLISH)	CAE (CERTIFICATE OF ADVANCED ENGLISH)
24 novembre 2007	27 settembre 2007	11 dicembre 2007	12 dicembre 2007
15 marzo 2008 (+ altra data a marzo da definire)	Febbraio 2008 (data da definire)	8 marzo 2008	8 marzo 2008
24 e 30 maggio 2008	Settembre 2008 (data da definire)	14 giugno 2008	11 giugno 2008
7 giugno 2008		6 dicembre 2008	10 dicembre 2008
22 novembre 2008			

LE ISCRIZIONI ALL'ESAME DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE, TRAMITE IL CLA E ENTRO IL TERMINE STABILITO, COMPILANDO L'APPOSITO MODULO CHE DEVE ESSERE CONTROFIRMATO DALL'INSEGNANTE DEL CORSO SEGUITO.

### **Altre prove UCLES**

Gli studenti che possedessero una conoscenza della lingua inglese superiore a quella necessaria per ottenere il PET, possono scegliere di non sostenere tale esame, ma in alternativa una prova UCLES di livello superiore (ad es.



## 4. ATTIVITA' SPECIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI

### ORIENTAMENTO E TUTORATO

[www.unisi.it/orientamento/](http://www.unisi.it/orientamento/)

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** gli studenti prima e al momento dell'ingresso nell'Università, durante l'intero percorso di studi, nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

Facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità.

Sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento.

Assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze e iniziative legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del Servizio, coordinato da due Delegati del Rettore rispettivamente per le attività di orientamento e per le attività di tutorato, l'Università si avvale della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività.

L'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato si occupa dell'organizzazione e della realizzazione delle varie attività in stretta collaborazione con la [Commissione Orientamento e Tutorato](#) di Ateneo, con i docenti delle varie Facoltà, con le altre strutture didattiche di Ateneo.

### Orientamento

Le attività di orientamento più rilevanti sono le seguenti:

- **Visite guidate nelle Facoltà** durante le quali gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, possono assistere ad una lezione universitaria, parlare con i docenti e visitare le strutture didattiche e di ricerca delle Facoltà e dell'Ateneo.

- **Interventi dei docenti** sulle caratteristiche delle Facoltà di appartenenza, sulla realtà universitaria, su temi culturali e metodologici specifici, nelle sedi dei singoli istituti scolastici durante l'orario delle lezioni.

- **Incontri e tavole rotonde** presso le scuole medie superiori, in ore pomeridiane, fra studenti, docenti universitari e studenti tutor su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei vari Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.

- **Colloqui individuali di orientamento con i docenti:** i docenti dei vari Corsi di Laurea ricevono, secondo un calendario prestabilito, gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui vari Corsi di studio e sui relativi sbocchi professionali. I colloqui si tengono nei mesi di febbraio, luglio, agosto e settembre, presso le sedi di Facoltà. I calendari dei colloqui sono affissi nelle bacheche del Rettorato, delle Segreterie Studenti, delle Facoltà, delle Biblioteche, delle Scuole Medie Superiori e sono disponibili alla pagina [www.unisi.it/ammin/udss/cal\\_colloqui.pdf](http://www.unisi.it/ammin/udss/cal_colloqui.pdf)

- **Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutor:** gli studenti tutor dei vari corsi di studio ricevono gli studenti per informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici.

- **Progetti di orientamento formativo:** in collaborazione con le Facoltà o proposte dall'Ateneo possono essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, al tutorato didattico e al supporto agli studenti con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.

- **Consulenza per le Preiscrizioni:** Le preiscrizioni ai corsi universitari possono essere effettuate esclusivamente via Internet, compilando un modulo telematico accessibile dal sito del Ministero. Presso l'Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato, in concomitanza con il periodo delle preiscrizioni, viene attivato un servizio di consulenza finalizzato a fornire tutte le informazioni inerenti i percorsi di studio e di supporto informatico per la compilazione del modulo.

- **Tirocini di orientamento:** Dietro stipula di una specifica convenzione tra Scuola ed Università, gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso alcune strutture universitarie (Facoltà, strutture amministrative o di ricerca).

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso

*Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena*

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00.

Tel. 0577 232423/397, Fax 0577 232353

E-mail: [orientamento@unisi.it](mailto:orientamento@unisi.it)

Sito web: [www.unisi.it/orientamento/](http://www.unisi.it/orientamento/)

## Tutorato

I servizi di Tutorato offerti dall'Ateneo Senese si delineano come l'insieme di *attività a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria*, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e apprendimento.

Gli studenti iscritti sono seguiti lungo tutto il percorso di studio da **docenti tutor** che hanno il compito di informarli ed assisterli nella scelta dell'indirizzo, nella definizione del piano di studio, nella stesura della tesi e per tutte quelle problematiche che possono necessitare di un sostegno di tipo *didattico*. Particolare attenzione viene rivolta ad alcune tipologie di studenti: lavoratori, studenti fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili. Alcuni docenti tutor attuano anche un tutorato personalizzato di tipo *relazionale*, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che vanno direttamente ad incidere sul proficuo andamento degli studi. Per quanto riguarda in particolare la **Facoltà di Giurisprudenza**, vi sarà il consolidamento ed il potenziamento delle attività di orientamento e tutorato aventi come finalità primaria il consentire agli studenti la realizzazione di un processo di autovalutazione della propria preparazione in corso d'anno, permettendo una consapevole prosecuzione degli studi in relazione agli sbocchi occupazionali. Verrà effettuata l'estensione del servizio di "Tutorato relazionale", già presente per gli studenti fuori corso, a quelli iscritti ai nuovi ordinamenti (classi 31, 22s e LMG01).

Coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario, ma anche chi si è già iscritto ed ha necessità di avere informazioni sui corsi, sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, sull'utilizzo di strumenti didattici, sulle modalità di preparazione della tesi possono far riferimento agli **studenti tutor**, cioè a "studenti esperti", iscritti almeno al secondo anno di corso, che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di servizi di tutorato. Gli studenti tutor sono selezionati annualmente con apposito bando, operano sotto la supervisione e il coordinamento dei delegati di Facoltà per le attività di orientamento e tutorato e dell'ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato.

L'elenco dei loro recapiti sia telefonici che di posta elettronica, così come il prospetto dei loro ricevimenti o delle attività promosse, sono disponibili nelle bacheche di Facoltà e sulle specifiche pagine web.

Studenti tutor delle lauree triennali (classi 31) e della Laurea Magistrale (classe LMG01):

[http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti\\_tutor/studenti\\_tutor.htm](http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti_tutor/studenti_tutor.htm)

Studenti tutor della Laurea Specialistica (classe 22S):

[http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti\\_tutor/tutor\\_specialistiche.htm](http://www.unisi.it/ammin/udss/accoglienza/studenti_tutor/tutor_specialistiche.htm)

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso:

*Ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato* - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13.30 – martedì e giovedì dalle ore 14:45 alle 17:00

Tel. 0577 232423/008, Fax 0577 232353

E-mail: [tutorato@unisi.it](mailto:tutorato@unisi.it)

Sito web: [www.unisi.it/orientamento/](http://www.unisi.it/orientamento/)

## PROGRAMMA LLP/ERASMUS

Dal 1995 ERASMUS ha costituito la sezione relativa all'istruzione superiore del più vasto Programma SOCRATES che, basandosi sugli articoli 126 e 127 del Trattato di Maastricht, ha previsto numerose azioni mirate allo sviluppo della cooperazione nel settore dell'istruzione.

Con tale Programma si è introdotto per la prima volta in Europa un sistema generalizzato di borse di studio volte ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo, con il pieno ed integrale riconoscimento da parte dell'Università di provenienza.

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, giungendo ad avere rapporti di collaborazione con più di 300 Università europee dislocate in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo. Tali scambi coinvolgono tutte le Facoltà in un'ampia gamma disciplinare.

Il programma ERASMUS, da quest'anno facente parte del nuovo programma LLP- Lifelong Learning Programme (che ha sostituito SOCRATES) consente agli studenti di compiere un periodo di studio presso un'università dell'Unione Europea (compresi i nuovi stati membri), dei Paesi dell'AELS-SEE, della Bulgaria, della Romania, della Svizzera e della Turchia.

## ATTIVITA' CONSENTITE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da tre a dodici mesi, presso un'Università europea a scelta, nell'area disciplinare che più interessa. Le attività consentite sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi;
- tirocinio o stage (grazie alla possibilità offerta dall'ERASMUS Placement previsto a partire da quest'anno)

NB:

Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. È opportuno che gli interessati contattino direttamente l'Università europea in questione per maggiori informazioni.

## POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA ERASMUS:

tutti gli studenti iscritti all'Università di Siena:

- a un Corso di Laurea;
- a un Corso di Laurea magistrale;
- a una Scuola di Specializzazione;
- a un Dottorato di Ricerca;
- a un Master universitario.

## NON POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA:

- studenti iscritti al primo anno che non hanno ancora sostenuto un minimo di 3 esami;
- studenti che hanno già beneficiato di una borsa Erasmus, Lingua o ECTS (salvo per svolgere un periodo di tirocinio all'estero nell'ambito di ERASMUS Placement o a un Corso Erasmus Mundus);
- i cittadini extracomunitari, a meno che non siano in possesso dei requisiti necessari a ottenere la Carta di Soggiorno.

Dall'a.a. 2003/04, il Senato Accademico ha recepito la necessità che il percorso formativo degli studenti sviluppato all'estero fosse preventivamente approvato dal Comitato per la didattica, in modo da assicurare maggiori garanzie per il riconoscimento e snellire le pratiche amministrative connesse.

La nuova procedura è così strutturata:

- accertata la vincita della borsa, lo studente dovrà compilare il piano di studio Erasmus (il modulo è disponibile in Segreteria Studenti), indicando gli insegnamenti che si intendono sostenere all'estero, i relativi crediti ed eventuali esami e crediti corrispondenti nel proprio piano di studi;
- il modulo dovrà essere firmato dal docente promotore della borsa e consegnato presso la segreteria studenti, che provvederà ad inviarlo al Comitato per la didattica per la convalida;
- eventuali modifiche al piano di studio Erasmus potranno essere apportate anche durante il soggiorno all'estero, ma soltanto previa autorizzazione del docente promotore<sup>6</sup>;
- al rientro, lo studente consegnerà la documentazione in Segreteria studenti, che la invierà alla Segreteria del Comitato per la didattica;
- la pratica sarà poi approvata e ratificata dal Comitato per la didattica o, nel caso in cui non siano previste riunioni in tempi brevi, dal docente delegato.

Gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio** possono anche fare richiesta dei contributi regionali per la mobilità internazionale.

Per gli **studenti disabili** che usufruiscono della borsa Erasmus, inoltre, la Commissione Europea stanziava dei fondi complementari che vengono assegnati in base alla valutazione degli specifici bisogni dello studente richiedente.

Infine, gli studenti che risulteranno vincitori di una borsa Erasmus per uno dei seguenti paesi (Belgio-parte fiamminga; Danimarca; Finlandia; Grecia; Paesi Bassi; Portogallo; Svezia; Islanda; Norvegia; Bulgaria; Cipro; Estonia; Lettonia; Lituania; Malta; Polonia; Repubblica Ceca; Romania; Slovacchia; Slovenia; Ungheria) hanno la possibilità di partecipare alla selezione per i **corsi EILC**. Si tratta di corsi di lingua finalizzati all'apprendimento delle lingue parlate nei suddetti paesi che si tengono prima dell'inizio di ciascun semestre in un'Università del Paese nel quale si svolgerà il soggiorno Erasmus. L'iniziativa, finanziata dalla Commissione Europea, mira a incrementare la mobilità studentesca verso quei Paesi le cui lingue sono meno diffuse e meno insegnate. Gli studenti selezionati avranno diritto al Corso di lingua completamente gratuito oltre a ricevere un contributo forfetario pari a 500 Euro.

E' possibile avere altre informazioni sul Programma visitando il sito dell'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus all'indirizzo [www.bdp.it/socrates](http://www.bdp.it/socrates) e il sito dell'Ufficio Speciale per le Relazioni Internazionali all'indirizzo [www.unisi.it/ammin/uri/erasmus/italiani](http://www.unisi.it/ammin/uri/erasmus/italiani).

Ufficio Speciale per le Relazioni Internazionali : Via S.Vigilio, 6- apertura al pubblico: Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 13:30, martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:30 – [uri@unisi.it](mailto:uri@unisi.it)

---

<sup>6</sup> È opportuno che lo studente informi contestualmente la Segreteria Studenti.

## 5. FORMAZIONE POST LAUREA E SBOCCHI PROFESSIONALI

### SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena è istituita la Scuola di Specializzazione per la preparazione alle professioni di magistrato, avvocato e notaio.

Assieme ai dottorati di ricerca, la Scuola rappresenta un alto momento di formazione specialistica offerto dalla Facoltà di Giurisprudenza.

La Scuola, cui possono accedere i laureati della Facoltà di Giurisprudenza mediante concorso annuale, ha durata biennale e rilascia un diploma necessario per essere ammessi al concorso in magistratura senza dover affrontare le prove di preselezione.

Inoltre, ai sensi del Decreto n. 475 dell'11 dicembre 2001, il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, è valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio per il periodo di un anno.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sulla pagina web: [www.unisi.it/did/sspl](http://www.unisi.it/did/sspl)

### SCUOLE DI DOTTORATO DELLA FACOLTA'

Presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena sono istituite, a partire dall'a.a. 2007-08, due Scuole di Dottorato: l'una denominata "Diritto dei Mercati", L'altra "Ius Publicum Europaeum. Teoria e storia del diritto e delle istituzioni".

Le domande per l'accesso a tali Scuole sono aperte ai laureati in Giurisprudenza laurea quadriennale, laurea Magistrale classe 22s e laurea Magistrale classe LMG01.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sulla pagina web:  
per "Diritto dei Mercati" <http://www.dirittoprivato.unisi.it/formazione>

Per "Ius Publicum Europaeum. Teoria e storia del diritto e delle istituzioni" è attivo un sito web preliminare all'indirizzo <http://www.dirittopubblico.unisi.it/ipe/>

### OPPORTUNITA' PROFESSIONALI

La Facoltà, per i laureati più capaci e meritevoli, favorisce le occasioni di inserimento professionale, curando i rapporti con i Consigli dell'Ordine forensi, istituzioni pubbliche e private e mondo imprenditoriale.

In particolare:

1. Sulla base di intese con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena, la Presidenza della facoltà segnalerà al Consiglio dell'Ordine i laureati più meritevoli di ogni sessione, ai fini dell'avviamento alla pratica forense presso gli studi legali del territorio.
2. Sulla base di intese con la "Direzione Legislativo e Legale" dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la Presidenza della Facoltà segnalerà a tale Direzione i migliori laureati nelle materie attinenti alle competenze istituzionali dell'Autorità, ai fini dello svolgimento di periodi di stage.
3. In virtù degli accordi intercorsi tra la Cattedra di Diritto Commerciale del Prof. Vittorio Santoro e gli studi legali "Allen & Overy" e "Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher", tali studi offrono l'opportunità di svolgere periodi di stage a laureati e laureandi ai quali sia stata assegnata una tesi in Diritto delle Società e che abbiano riportato una media non inferiore ai 27/30. Alcuni di coloro che hanno partecipato allo stage hanno proseguito l'attività professionale presso gli studi legali.
4. Al termine del corso per "Esperti in Legislazione ambientale", per i frequentanti selezionati mediante colloquio sono previsti venti stage presso amministrazioni pubbliche e private, al fine dell'approfondimento pratico delle discipline svolte all'interno del corso. Alcuni di questi stage, in passato, hanno poi condotto i frequentanti ad essere assunti presso gli enti e le aziende coinvolte.
5. A tutti i laureati è offerta l'opportunità di iscriversi alla "School for Biotech Industrial Innovation Management", aperta nel 2005 e giunta nel 2007 alla sua terza edizione. Tutti i partecipanti alle prime tre edizioni della

Scuola hanno conseguito posizioni retribuite, professionali o di ricerca, presso studi legali, società di servizi, istituzioni di ricerca o imprese attivi nel settore delle biotecnologie.  
Ulteriori informazioni sono reperibili al sito web: [www.biolaw.it](http://www.biolaw.it)

Ulteriori attività di formazione post-laurea e inserimenti professionali saranno indicate in appositi link nel sito della Facoltà.

## 6. STRUTTURE DIDATTICHE

### LE AULE INFORMATICHE

La Facoltà di Giurisprudenza è dotata di due aule di informatica (40 postazioni, più 2 pc per il salvataggio dei dati), sempre a disposizione degli utenti in uso autonomo, per svolgere le classiche attività di scrittura tipo Office (word, access, excel).

Attraverso le aule di informatica sarà inoltre possibile utilizzare tutti i servizi di navigazione internet e della rete intranet dell'Ateneo ed accedere alle varie banche dati che essa mette a disposizione, nonché, previo pagamento di un corrispettivo, ottenere la stampa delle ricerche effettuate e dei propri documenti.

Tutti gli studenti regolarmente iscritti alla Facoltà e gli studenti Erasmus accreditati potranno accedere a detti servizi, previa presentazione del modulo autorizzativo da compilare presso il responsabile delle aule.

Le stesse aule possono essere utilizzate, previa programmazione da parte dei docenti, per attività didattiche di tipo informatico-giuridico.

Orario di apertura: 8,30 - 19,30 (dal lunedì al venerdì)  
8,30 - 13,30 (il sabato)

Orario di assistenza: Lunedì 10,00-13,00  
Martedì 10,00-13,00 e 15,00-17,00  
Mercoledì 10,00-13,00  
Giovedì 10,00-13,00 e 16,30-18,30  
Venerdì 10,00-13,00.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dott. Francesco Valentini (tel. 0577-235398 e-mail [valentini3@unisi.it](mailto:valentini3@unisi.it)), o al Sig. Luigi Mori (tel. 0577-235394 e-mail [mori18@unisi.it](mailto:mori18@unisi.it)).

### BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"

#### **CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"**

Prof. Giulio Cianferotti (Presidente), Prof. Michele Cassandro (Vicepresidente), Prof. Paolo D'Amico, Prof. Bruno Fiorai, Prof. Pierangelo Isernia, Prof.ssa Michela Manetti, Mascambruno, Prof.ssa Eva Rook Basile, Prof.ssa Alessandra Viviani, Dott. Mario Perini, Dott. Gianni Silei, Sig. Vasco Castelli (Responsabile Biblioteca) Dott. ssa Grazia De Nittis (Rappresentante del Personale), due Rappresentanti degli Studenti.

#### **PERSONALE**

		<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>
<b>Responsabile Generale</b>	Vasco Castelli	0577 235354	0577 235358
<b>Settore Periodici</b>	Antonella Carli Lorella Falchi Cristina Lorenzini Catia Pitoni Anna Sacchetti Marisa Canapini	0577 235346 0577 235347	0577 235358
<b>Settore Catalogazione</b>	Nada Carletti Marta Giovannoli	0577 235364 0577 235362	0577 235358
<b>Settore Prestito e Lettura</b>	Cinzia Mencarelli Nicolò E. D'Antoni Beatrice Tordini Martina Tassi Alessandra Censi Mario Ceroti Roberto Tozzi Alessia Apreda Laura Guasti	0577 235400	
<b>Settore on-line, CD-ROM e prestito interbibliotecario</b>	Luana Bogi Alessandro Giunti Daniele Fusi	0577 235352 0577 235350	0577 235351

## Settore amministrativo e Inventario

Bruna Catè 0577 235357 0577 235358  
Giacomo Mircoli 0577 235359

Deposito 0577 235343

Guida alla Biblioteca

## INTRODUZIONE

### *Storia*

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" – primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città.

Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostrini e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 120 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre della Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.900 in corso.

Si tratta di opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate nelle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

### *Fondi di particolare pregio*

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni.

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

La Biblioteca è inoltre depositaria delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a partire dal 1958. Alla Biblioteca, infatti, in qualità di "Centro di Documentazione Europea", afferisce una notevole quantità di documenti ufficiali, fra cui vanno ricordati la raccolta della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, i documenti della Commissione, i pareri e le relazioni del Comitato economico e sociale, le relazioni del Parlamento Europeo e la collezione della giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U., che raduna alcune pubblicazioni ufficiali di vari organi delle Nazioni Unite e della Società delle nazioni.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse. Tra le altre ricordiamo: le raccolte legislative e le grandi opere di consultazione; la serie degli Atti parlamentari, la Patrologia latina e greca, il Corpus Christianorum e, per il loro carattere di testimonianza documentaria, i libri che facevano parte della biblioteca del G.U.F. (Gruppo Universitario Fascista).

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni; tra esse, per consistenza e valore, meritano attenzione i fondi Bonci-Casuccini, Scaduto e Virgillii.

Negli ultimi anni la Biblioteca si è arricchita anche dei lasciti e delle donazioni dei professori Cantucci, Raselli, Ciampolini, Cerutti, Sordelli e Bernardini.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dagli Istituti e dai dipartimenti delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese ed il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca "Circolo Giuridico".

## ACCESSO

La Biblioteca "Circolo Giuridico" è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico.

*Orario di apertura* 8 - 23 (sabato 8 - 14)

*Distribuzione* 8,30 - 20 (sabato 8,30 - 14)

*Periodo estivo* 8 - 14 (per sette settimane all'interno del periodo 1° luglio - 15 settembre)

## SEZIONI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

IL Piano 1S ospita il grande **Deposito librario** diviso in sei settori: **Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;**

Nel Piano 0 sono collocati i **Periodici, l'Emeroteca, ed il Catalogo Cartaceo dei Periodici;**

Nel 1° Piano vi sono la **Reception** per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i **Cataloghi informatici e Cartacei, l'ufficio On-line e la Sala Legislazione;**

Il Piano 2° ospita la **Sala Consultazione, l'ufficio On-line e gli uffici Amministrativi;**

Nel Piano 3° si trovano il **Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, la Sala Computers e la Sala Audiovisivi.**

## CATALOGHI

Nel Circolo sono consultabili vari cataloghi:

Catalogo alfabetico per autori e titoli, che contiene le schede relative alle pubblicazioni possedute dalla Biblioteca;

Catalogo alfabetico dei periodici;

Catalogo dei periodici delle Comunità europee;

Catalogo dei periodici O.N.U.;

Catalogo SAS (Scuola per Assistenti Sociali);

Catalogo dei microfilms.

### *Catalogo per autori e titoli*

Il catalogo per autori e titoli va consultato quando si voglia sapere se la Biblioteca possiede un libro, di cui si abbia già notizia. Esso raccoglie diversi tipi di schede: principali, di richiamo, di rinvio, di spoglio.

Nelle schede principali (che riportano tutte le notizie relative alla pubblicazione) i libri sono ordinati:

sotto il cognome dell'autore (del primo, se gli autori sono due o tre);

sotto il nome dell'Ente-autore;

sotto il titolo (quando gli autori sono più di tre).

Dunque, per cercare un'opera di autori vari, come ad esempio gli atti di un congresso, non bisogna riferirsi all'intestazione AA.VV., che non esiste, ma al titolo del libro. Se invece sappiamo che l'opera ha un autore (o due o tre), dobbiamo cercare sotto il cognome e non sotto il titolo (in casi come questo la ricerca per titolo è possibile tramite terminale.)

Nelle **schede di richiamo**, che sono più brevi in quanto riportano solo le informazioni utili all'identificazione della pubblicazione, è riportato il nome dei principali collaboratori di un'opera (secondo e terzo autore, curatore, Ente che ha organizzato un convegno, ecc.).

Le **schede di rinvio** non contengono notizie relative alla pubblicazione, ma rimandano da una forma dell'intestazione ad un'altra nell'ordinamento alfabetico.

Sia le schede di richiamo che quelle di rinvio sono caratterizzate dalla dicitura <<VEDI:>>.

Le **schede di spoglio** registrano i singoli contributi di un'opera scritta da più autori (per es.: gli atti di un convegno, gli studi in onore); sono caratterizzate dalla dicitura <<IN:>>, seguita dall'intestazione principale dell'opera.

N.B.: Vengono effettuati gli spogli di tutti i volumi miscelanei.

### ***Catalogo dei periodici***

Il Catalogo dei periodici contiene le schede relative a tutti i periodici presenti in Biblioteca. Esse sono intestate al titolo della Rivista e contengono l'indicazione della prima (ed eventualmente dell'ultima) annata posseduta.

Non vengono effettuati spogli degli articoli delle riviste e perciò è inutile cercare un singolo articolo in questo Catalogo, che serve solo a sapere se la rivista è disponibile in Biblioteca e a partire da quale anno.

### ***Catalogo dei periodici***

#### ***C.E.E. e O.N.U.***

Il Catalogo dei periodici C.E.E. e quello O.N.U. registrano le pubblicazioni ufficiali a carattere periodico delle Comunità europee e delle Nazioni Unite presenti in Biblioteca.

Ricordiamo che tramite terminale si possono recuperare le informazioni relative a tutto il materiale U.E. e O.N.U. posseduto dalla Biblioteca.

### ***Microfilm***

Nella Biblioteca "Circolo Giuridico" esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

## **CATALOGHI ON-LINE**

Utilizzando i terminali dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del **Servizio Bibliotecario Senese**, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema.

Dai terminali delle sale di lettura è possibile anche accedere a tutti i periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese delle più importanti case editrici come **Blackwell Science, Blackwell Publishing, Elsevier, American Chemical Society, Kluwer Online, Kluwer Law/Aspen, Nature, Springer, Emerald**, ed alle banche dati **Periodical Index Online (Proquest), Source OECD, JSTOR, Eur-Lex, Lexis-Nexis, Alice CD, Juris Data, Repertorio della giurisprudenza italiana, Il Foro Italiano, Il Sole 24 ore, Westlaw International, Eurostat, Infoleges, Roper Centre for Public Opinion Research, Hein Online, Television news archive/Vanderbilt University** oltre che alle più importanti bibliografie nazionali, è possibile utilizzare tali terminali anche per la posta elettronica.

La Biblioteca, insieme alle altre del Sistema bibliotecario senese, ha adottato il software ALEPH, che, oltre a consentire la gestione automatizzata di tutte le operazioni biblioteconomiche e amministrative, permette una ricerca facilitata per l'utente, che viene "guidato" dal sistema stesso. Inoltre è possibile utilizzare vari tipi di interrogazione, da quelli più semplici (ricerca con parole libere) a quelli più sofisticati (ricerca con operatori logici booleani o in CCL), a seconda dei bisogni dell'utente.

## **SERVIZI UTENTI**

### ***Letture***

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile alla reception, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella **Sala Periodici** e nell' **Emeroteca** i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a **Scaffale aperto** e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono collocate a **Scaffale aperto** e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle **Sale legislazione** e **Consultazione**.

### ***Prestito***

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala consultazione, nella Sala legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno accademico in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico.

Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario presentare alle segreterie delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche un attestato, da far vistare presso la reception, da cui risulti che l'interessato non ha in prestito nessun libro della Biblioteca.

### ***Fotocopie***

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti ai piani 0, 1° e 2°; per utilizzarle è necessario acquistare alla reception una scheda magnetica da 50 o 100 fotocopie.

La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

### ***Consulenza Bibliografica***

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di **Reference** per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, enciclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio ON-LINE CD-ROM. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le **BANCHE DATI**.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato altri strumenti di ricerca.

I principali CD-Rom consultabili presso la Biblioteca sono:

#### **- AGENCE EUROPE**

Contiene il bollettino quotidiano "Europe", interamente dedicato all'attualità dell'unione Europea, dal 1995, compresi i supplementi. Ha possibilità multiple di ricerca e consultazione;

#### **- APPALTO-GUIDA OPERATIVA**

Contiene legislazione, dottrina, formule, prassi, capitoli e tabelle in materia di appalti;

#### **- CHECK-UP FISCALE**

Banca dati in materia tributaria, contiene le norme, la prassi, la giurisprudenza e varie schede dottrinali;

#### **- DIRITTO DI FAMIGLIA**

La banca dati contiene la dottrina più autorevole (con note a sentenza, abstract e bibliografia), integrata e collegata con la legislazione completa, la raccolta giurisprudenziale più esaustiva e un ampio formulario personalizzabile;

#### **- DIRITTO DELLE SOCIETA'**

La banca dati contiene la dottrina più autorevole (con note a sentenza, abstract e bibliografia), integrata e collegata con la legislazione completa, la raccolta giurisprudenziale più esaustiva, la prassi e un ampio formulario personalizzabile;

#### **- GAZZETTA UFFICIALE COMUNITA' EUROPEE - LEGISLAZIONE - COMUNICAZIONI & INFORMAZIONI**

#### **- GAZZETTA UFFICIALE COMUNITA' EUROPEE SERIE S - APPALTI E CONCORSI**

#### **- DOCUMENTI COM**

Documenti della Commissione Europa

#### **- PENALE**

E' una banca dati completa in materia di diritto penale e procedura penale;

Le banche dati sono tutte aggiornate periodicamente.

A questi si aggiungono le serie Cd-Rom pubblicati come supplementi alle riviste possedute

## On-line.

Le principali banche dati on-line consultabili con l'ausilio del personale specializzato della Biblioteca sono:

### - DOTTRINA & GIUSTIZIA ON-LINE

Quotidiano giuridico on line, con le notizie, gli approfondimenti e i testi relativi all'attività istituzionale (Unione europea, parlamento, Governo, Autorità di controllo ...) di maggior rilievo per l'ordinamento giuridico interno e la cooperazione internazionale nei settori della giustizia e dell'ordine pubblico, della pubblica amministrazione e delle professioni ma anche in ambito tributario, sanitario, e del lavoro;

### - DOTTRINA.IT

Contiene le citazioni bibliografiche anche recentissime in materia giuridica, tributaria, fiscale ed economica;

### -GIUSTAMM.IT

Banca dati a carattere amministrativo, contiene giurisprudenza e dottrina;

### HEIN ONLINE

Hein Online raccoglie materiale giurisprudenziale (Federal Register) e dottrinale statunitense full-text.

### - ITALGIURE

E' un sistema che permette la consultazione dei documenti raccolti presso il CED della Corte di Cassazione. Contiene principalmente dati normativi, giurisprudenziali (solo massime) e bibliografici;

### - LEXITALIA

Rivista di diritto pubblico, contiene dottrina e giurisprudenza;

### - POLL

Curato dal Roper Center dell'Università del Connecticut, raccoglie i sondaggi di opinione effettuati dal 1935 ad oggi in tutti gli stati americani ed in altri paesi del mondo ( inclusi Canada, Messico, Venezuela, Brasile, Argentina ed i principali paesi industrializzati fra cui Giappone, Inghilterra, Italia, Francia e Germania)ed i paesi dell'Est Europa e l'ex Unione Sovietica;

### - UNICO LAVORO ON-LINE

Banca dati documentale contenente tutti i provvedimenti di natura normativa, interpretativa e giurisprudenziale connessi alla materia del diritto del lavoro con un archivio completo della contrattazione collettiva vigente e precedente, sia a livello nazionale che a livello territoriale, sintesi e schede operative, tabelle, scadenziari e formulari.

### - VANDERBILT TV NEWS ARCHIVE

Il Television News Archive della Vanderbilt University è l'archivio di notizie televisive più completo, ricco e accessibile del mondo. A partire dal 1968 l'archivio raccoglie, ordina e preserva tutti i notiziari televisivi per scopi di ricerca e di studio. Attualmente, la raccolta include più di 30.000 notiziari televisivi e più di 9.000 ore di programmi informativi.

### ***Prestito interbibliotecario***

Chi desidera consultare opere non possedute dalle biblioteche senesi, deve rivolgersi all'ufficio prestito interbibliotecario e compilare un'apposita scheda, impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. Di solito, a meno che l'utente non sappia con certezza presso quale biblioteca è reperibile l'opera, la richiesta è inviata alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Non è consentita la consultazione di questo materiale fuori dalla sede del Circolo.

### ***Fornitura fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Supply)***

E' possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Ufficio ON-LINE e CD-ROM) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta o telefax).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

### ***Tutoraggio per l'uso della Biblioteca***

- Seminari e visite guidate ai servizi offerti dalla Biblioteca, al patrimonio posseduto e alla ricerca bibliografica, sono organizzati in concomitanza con l'inizio dei corsi quadrimestrali

- La Biblioteca organizza, inoltre, corsi di informatica per la ricerca Bibliografica.

## INDICE DEGLI INSEGNAMENTI

DIRITTI GRECI .....	24
DIRITTO AGRARIO .....	18
DIRITTO AGRO-AMBIENTALE E DEL TERRITORIO .....	18
DIRITTO ALIMENTARE.....	18
DIRITTO AMMINISTRATIVO APPLICATO .....	20
DIRITTO AMMINISTRATIVO I.....	20
DIRITTO CANONICO.....	20
DIRITTO CIVILE .....	15
DIRITTO COMMERCIALE ROMANO.....	24
DIRITTO COMUNE .....	27
DIRITTO COSTITUZIONALE.....	20
DIRITTO COSTITUZIONALE ROMANO .....	25
DIRITTO DEL LAVORO.....	19
DIRITTO DELLE SUCCESSIONI.....	15
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA .....	22
DIRITTO ECCLESIASTICO .....	21
DIRITTO INDUSTRIALE .....	19
DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO.....	21
DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO .....	24
DIRITTO PENALE I .....	23
DIRITTO PENALE II (PARTE SPECIALE 1) .....	23
DIRITTO PENALE II (PARTE SPECIALE 2) .....	23
DIRITTO PENALE ROMANO .....	25
DIRITTO PRIVATO COMPARATO.....	17
DIRITTO PRIVATO ROMANO.....	26
DIRITTO PROCESSUALE ROMANO.....	26
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO .....	28
DIRITTO PUBBLICO ROMANO .....	26
DIRITTO TRIBUTARIO.....	21
ECONOMIA POLITICA.....	29
ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO.....	27
FILOSOFIA DEL DIRITTO.....	28
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I.....	15
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II.....	16
LEGISLAZIONE E DIRITTO BANCARIO.....	19
LIABILITY AND TORTS IN EUROPEAN LEGAL SYSTEMS: A COMPARATIVE AND MULTIDISCIPLINARY PERSPECTIVE.....	17
PERSONE E FAMIGLIA IN DIRITTO ROMANO .....	27
<u>PET</u> .....	30
PROCEDURA PENALE.....	22
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO.....	27
STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE .....	27
STORIA DELLE COSTITUZIONI MODERNE E DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO.....	27

## **INFORMAZIONI GENERALI**

Sede: Via P.A. Mattioli, 10  
53100 Siena

### **INFORMAZIONI – BANCONE CUSTODI**

(informazioni anche telefoniche riguardo a: date appelli,  
orari colloqui, ecc.);  
dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alla h. 20,00  
sabato dalle h. 8,00 alle h. 14,00)

Tel. 0577 235300

### **SEGRETERIA STUDENTI**

(per tutte le pratiche studenti: iscrizioni, trasferimenti, tasse, ecc.)

Via Sallustio Bandini, 25

Tel. 0577 232409 (sportello)

0577 232405

0577 232322

0577 232384 (anche Fax)

0577 232323

### **CENTRO SERVIZI FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

Dott. Lucia Pianigiani (Responsabile)

Tel. 0577 235320 dott.ssa Raffaella Bernabei

Tel. 0577 235395 sig.ra Laura Berto

Tel. 0577 235317 dott.ssa Lucia Cosci

Tel. 0577 235319 dott.ssa Emanuela Marzucchi

Fax 0577 235316

### **AULE DI INFORMATICA**

Tel. 0577 235398 dott. Francesco Valentini

Tel. 0577 235394 sig. Luigi Mori

### **CENTRALINO UNIVERSITA'**

Tel. 0577 232000

Tutte le informazioni rilevanti per la Facoltà: orari delle lezioni, calendari degli esami e dei seminari, orari di ricevimento, soggiorni di studio all'estero, corsi di perfezionamento e tutte le attività post laurea saranno reperibili alla seguente piattaforma web: <http://www.unisi.it/giurisprudenza>.

Ogni studente avrà un accesso personalizzato tramite login e password individuali, e potrà visualizzare il proprio piano di studi e la propria carriera, la bacheca degli annunci, tutte le informazioni relative ai docenti ed agli insegnamenti, ed organizzare le proprie attività didattiche in una agenda personale. Potrà inoltre iscriversi agli esami ed ai seminari, accedere ai contenuti didattici dei corsi, scaricare i materiali messi a disposizione dai docenti e partecipare a forum di discussione.